



RELAZIONE DI MISSIONE

Bilancio al 31 dicembre 2021

Via Mistrangelo, 1/1 bis – 17100 Savona (SV)
Telefono 019.807258 – Fax 019 8160043
Codice Fiscale 92057610096 – Partita IVA 01347870097
Sito web www.comunitaservizi.org – E-mail info@comunitaservizi.org

1. BREVI CENNI STORICI

La Fondazione Diocesana ComunitàServizi – ONLUS è stata costituita dal Vescovo di Savona – Noli il 6 febbraio del 1995 con Atto Costitutivo notarile registrato a Savona il 08/02/1995 al numero 328.

Iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato il 12/07/1996 al numero 200.

Iscritta al Registro delle ONLUS il 29/01/1998 al numero protocollo 4987;

Iscritta al Registro Regionale degli Enti Pubblici e Privati e delle Associazioni di Assistenza - Legge Regionale n. 30/98 art. 16 al numero 121-SV-2001.

Iscritta nel Registro Associazioni ed Enti art. 42 del D.Lgs 286/98 n. iscrizione A/520/2008/SV.

Iscritta nel registro regionale del Terzo Settore – Sezione Fondazioni a prevalente finalità sociale al numero 1.

La Fondazione ComunitàServizi nasce col nome provvisorio di Fondazione Caritas, ed è strumento ufficiale della Chiesa di Savona - Noli per dare visibile testimonianza della carità attraverso le opere ad essa collegate. Collabora in piena sintonia con la Caritas diocesana per la progettazione e la gestione dei servizi, mantenendo quello spirito di "prevalente funzione pedagogica" che da sempre caratterizza le opere Caritas. È una Fondazione di diritto privato, espressione diretta della Chiesa locale, con finalità di solidarietà sociale, per essere segno visibile della carità della Diocesi. Promuove, gestisce e sostiene attività ed iniziative socio-assistenziali d'ispirazione cristiana, anche per stimolare la società civile e le istituzioni. Si ispira al Vangelo per la promozione integrale della persona. Scopo prevalente è contribuire a rendere possibile una società con relazioni più giuste e solidali, dove le persone costruiscano comunità fraterne e partecipative perché tutti gli uomini e le donne recuperino e vivano la loro dignità di figli di Dio, e dove i più poveri siano soggetti essi stessi di uno sviluppo integrale, umano e sostenibile come riflesso del Regno di Dio.

2. LA MISSIONE

Così come previsto dall'art. 2 dello statuto: La Fondazione non ha scopo di lucro, vive ed agisce secondo l'ispirazione del Vangelo della carità ed in vista della promozione integrale della persona. Persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, promuovendo, gestendo e sostenendo iniziative ed opere assistenziali di ispirazione cristiana. Risponde concretamente a tale scopo generale ogni attività utile a favorire:

- nuove iniziative di servizio sociale e di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti;
- la conoscenza delle cause di povertà e di emarginazione;
- la più ampia diffusione degli studi promossi.

In particolare la Fondazione opera in collaborazione con l'Organismo Pastorale Caritas Diocesana per la progettazione, l'avvio, la realizzazione e lo sviluppo delle attività di volontariato e di servizio sociale.

La Fondazione si avvale di strutture di servizio dotate di propria autonomia funzionale e svolge ogni altra attività ed iniziativa solo in quanto connessa e funzionale alle finalità istituzionali, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10, comma 5, del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

I soggetti primariamente interessati all'operato della Fondazione (*stakeholder*) sono le persone della comunità civile ed ecclesiale in situazione di disagio sociale e/o economico. L'azione si sviluppa attraverso una prevalente funzione pedagogica che ha l'obiettivo di coinvolgere l'intera comunità con un interesse particolare verso i soggetti pubblici, preposti dalla Costituzione Italiana nel garantire i diritti sociali e civili. La Fondazione si avvale anche di una forte componente volontaria che vuole essere il segno di una comunità che si prende cura di se stessa.

Le finalità statutarie della Fondazione si esauriscono nell'ambito della Regione Liguria.

2. L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Il sistema di governo della Fondazione è determinato dal consiglio direttivo, che si avvale dal collegio dei revisori per il controllo della gestione.

2.1 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da numero undici componenti, nominati dal Consiglio dell'Organismo Pastorale Caritas Diocesana, dura in carica cinque anni e, comunque, sino alla nomina dei nuovi Consiglieri. Può essere rieletto.

Sono compiti del Consiglio:

- approvare entro i termini di legge la relazione morale del Presidente, il bilancio consuntivo e quello preventivo, tenendo conto della relazione del Collegio dei Revisori;
- deliberare sugli investimenti del patrimonio e sulla destinazione delle rendite;
- decidere sulle iniziative rivolte al perseguimento degli scopi istituzionali;
- nominare i membri del Consiglio dei Revisori di propria competenza;
- approvare le eventuali modifiche dello statuto con la maggioranza dei due terzi dei componenti;
- nominare un segretario per redigere il verbale di ogni riunione, il quale deve essere approvato nella seduta successiva;
- esercitare ogni altro potere di ordinaria e straordinaria amministrazione che non rientri nelle attribuzioni del Presidente.

Al 31/12/2021 il Consiglio Direttivo è formato da:

Marco BERBALDI	Presidente
Marco GIANA	Vice Presidente
Alessandro Barabino	Consigliere
Claudia CALABRIA	Consigliere
Paola CASTELLI	Consigliere
Francesca ROMANI	Consigliere
Renato PROCOPIO	Consigliere
Angelo FIORITO	Consigliere

I consiglieri Russo, Viaggi, Raimondo e Macchioli si sono dimessi nel corso del 2021 per aver assunto incarichi pubblici e nomine presso enti filantropici incompatibili con il ruolo di consiglieri. Il consigliere Macchioli è stato cooptato da Alessandro Barabino attuale direttore della Caritas Diocesana.

2.2 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica cinque anni. Il Presidente del Collegio ed un membro supplente sono nominati dal Vescovo, gli altri dal Consiglio Direttivo. Il Collegio vigila sull'amministrazione della Fondazione e sulla tenuta della contabilità. Esamina il progetto di bilancio ed esprime le sue osservazioni in apposita relazione che viene trasmessa al Consiglio unitamente al progetto del bilancio. Il Collegio si riunisce almeno tre volte all'anno e redige il verbale di ogni riunione.

Al 31/12/2021 il Collegio era formato da:

Emmanuele MARTINENGO Presidente

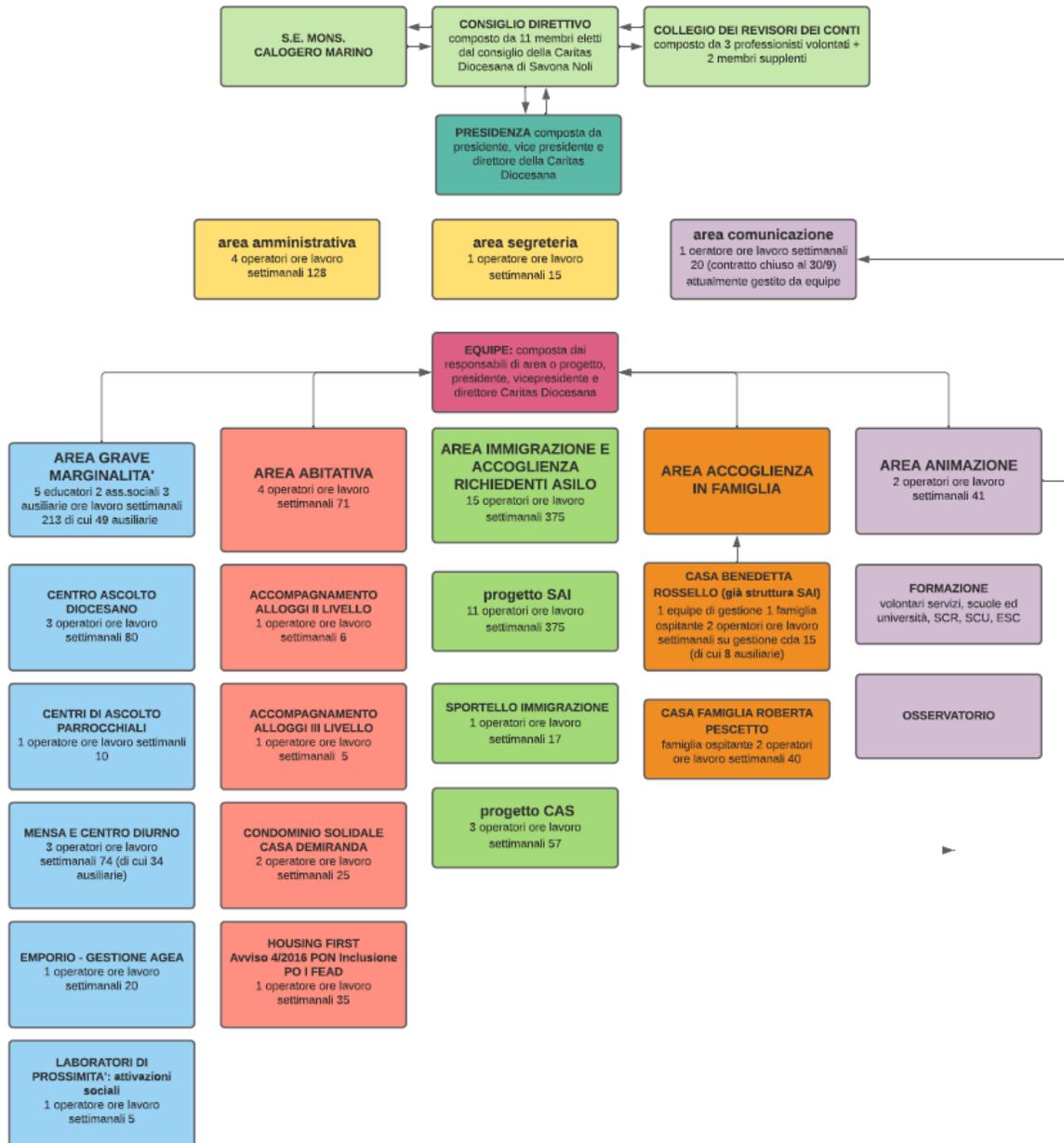
Giovanni BECCHI Revisore

Giacomo BUSCAGLIA Revisore

Alessandro BRUZZONE Supplente

Marco ROMANO Supplente

2.3 L'ORGANIGRAMMA



3. AGEVOLAZIONI DI CUI GODE LA FONDAZIONE

La Fondazione beneficia delle seguenti agevolazioni tributarie:

- quelle previste dalla tabella allegata al D.P.R. n. 642/7
- quelle in materia di ONLUS, previste dal del D.P.R. n. 917/86.
- quelle previste dall'art. 17 del D.Lgs. n. 460/97.
- quelle previste dall'art. 6 D.P.R. 601/73
- quelle previste dall'art. 82 D. Lgs. n. 117/2017

I sostenitori dell'ente, inoltre, hanno goduto delle seguenti facilitazioni fiscali:

- detraibilità dal reddito delle persone fisiche delle erogazioni liberali in denaro effettuate a favore dell'ente ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 117/2017;
- deducibilità dal reddito di impresa IRES secondo quanto disposto l'art. 83 D.Lgs. n. 117/2017;
- dei vantaggi fiscali per le imprese che donano derrate alimentari e prodotti farmaceutici previsti ai fini IRPEF, IRES, IVA e IRAP secondo quanto disposto dall'art 13, comma 2, D.Lgs. 460/97."

4. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO AL 31/12/2021

Il Bilancio della Fondazione è predisposto al 31 dicembre di ogni anno. Il medesimo è redatto in conformità di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 ed ai principi contabili così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico di esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali propri utilizzando le modalità previste dal Codice del Terzo Settore;

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello rispettivamente previsto dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio di esercizio degli ETS è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e dei principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità di cui allo statuto.

Il bilancio è stato sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori, nominati dal Consiglio Direttivo della Fondazione e dal Vescovo della Diocesi di Savona-Noli.

I Revisori non percepiscono alcun compenso, né dalla Fondazione né dalla Diocesi di Savona – Noli, e svolgono quindi l'attività di controllo a titolo gratuito.

5. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Introduzione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, con il consenso del Collegio Sindacale. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021.

5.1 PRINCIPI DI REDAZIONE

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

6 CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art.2426 del codice civi-

le, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Come già anticipato la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

6.1 Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati alle singole voci.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, maggiorate degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri sostenuti per l'utilizzo di immobilizzazioni derivanti da contributi e finanziamenti in conto capitale vincolati all'acquisto di beni durevoli, portando a cespiti il 100% del costo di acquisto, per non incidere sul Rendiconto Gestionale con avanzi di gestione non rappresentativi delle scelte d'investimento della Fondazione. Le altre quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, a norma del decreto del 31/12/1988 del Ministero delle Finanze e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- ristrutturazioni per la parte finanziata	100%
- ristrutturazioni per la parte non finanziata	(a scadenza contratto)
- attrezzature elettroniche da ufficio:	25 %
- autoveicoli	20 %

6.2 Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

6.3 Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

6.4 Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

6.5 Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al valore residuo che si desume dal rendiconto titoli al 31/12/2021.

6.6 Partecipazioni

La Fondazione non ha partecipazioni in imprese controllate e collegate tuttavia si evidenzia che la Fondazione è una emanazione diretta della Diocesi di Savona – Noli e rappresenta l'ente gestore della Caritas Diocesana di Savona – Noli, che promuove e cura i servizi iscritti nel Bilancio d'esercizio, infatti molte sono le attività che vengono svolte in partecipazione: sia al Centro di Ascolto Diocesano che all'Ufficio pastorale Migrantes, con particolare attenzione alle attività di formazione e promozione. Se da un punto di vista strettamente economico o commerciale non vi sono partecipazioni iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, per una lettura più completa della rendicontazione delle attività svolte riteniamo importante integrare i risultati del presente bilancio con il Rendiconto Gestionale annuale della Caritas Diocesana di Savona – Noli.

6.7 Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

6.8 Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

7. RICONOSCIMENTO DEI PROVENTI E DEI RICAVI

I proventi derivanti da prestazione di servizi ed i ricavi di natura finanziaria e patrimoniale vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Considerate le diverse ragioni che generano i componenti positivi del risultato gestionale, nello schema di Rendiconto Gestionale si distinguono i ricavi, quali contropartite di scambi, dai proventi che non derivano da rapporti di scambio.

8. CONTENUTO E VARIAZIONI DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE

8.1 Stato patrimoniale

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2021	2020	Variazione
Ristrutturaz. via Nazion. Piemonte3c	179	358	179

- considerando l'uso residuo del bene fissato al 2022, il valore esposto in bilancio misura il valore residuo dell'ultima due quota delle spese di ristrutturazione relative alla struttura SAI di via Nazionale Piemonte 3/C.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	2021	2020	Variazione
TERRENI E FABBRICATI			
Via Untoria 12/11 in Savona			
Via V. Veneto 178 R Savona			
Via V. Veneto 38/1 Savona			
Via V. Veneto 38/4 Savona			
Via V. Veneto 38/10 Savona			
Via De Mari 19/1 Savona			
Via De Mari 19A/3 Savona	1.185.441	1.164.501	20.940
Via De Mari 19/6 Savona			
Via Dello Sperone 8/4 Savona			
Via Dello Sperone 8/17 Savona			
Via San Lorenzo 19/4 Savona			
Via San Lorenzo 19/10 Savona			

Fondazione Diocesana Comunità *Servizi* – ONLUS
RELAZIONE DI MISSIONE - Bilancio al 31 dicembre 2021

Posto auto Via De Mari 19 sub 13			
Posto auto Via De Mari 19 sub 14			
Posto auto Via De Mari 19 sub 20			
TOT. IMMOBILI	1.185.441	1.164.501	20.940

Il valore degli immobili è iscritto in bilancio prendendo come riferimento il valore catastale così come evidenziato nei documenti della successione.

L'incremento del valore della voce terreni e fabbricati è dovuto alla capitalizzazione delle spese di ristrutturazione eseguite per gli alloggi di proprietà siti in Savona via dello Sperone 8/4, via dei De Mari 19/6, corso Vittorio Veneto 38/4 oltre ai lavori di manutenzione della facciata dello stabile di corso Vittorio Veneto 38.

Fondazione Diocesana Comunità Servizi – ONLUS
 RELAZIONE DI MISSIONE - Bilancio al 31 dicembre 2021

Descrizione	2021	2020	Variazione
IMPIANTI E ATTREZZATURE			
Computer e accessori	24.856	24.856	0
Attrezzature elettroniche ed elettromeccaniche	2.577	2.577	0
Attrezzature Mensa	10.403	10.403	0
Arredo Case di Accoglienza	3.563	3.563	0
Mobili ufficio	1.541	1.541	0
Telefoni ufficio	3.929	3.929	0
Mobili e attrezzature CAM	23.193	23.193	0
Arredi e ristruttur. Casa Betania	22.681	22.681	0
Arredi Via Ferraris Vado	23.748	23.748	0
Arredi ristrutturazioni La Locanda / Casa Mondialità	46.714	46.714	0
Arredi e ristruttur. "Casa Mori"	39.988	39.988	0
Arredi e ristruttur. Mensa	5.220	5.220	0
Arredi e ristruttur. "Casa Romero"	37.726	37.726	0
Mobili, arredi - alloggio di co-abitazione Via dei Cambiaso 1/6	21.135	21.135	0
Mobili e attrezzature Emporio	3.660	3.660	0
TOT. IMPIANTI ATTREZZ.	270.935	270.935	0

AUTOMEZZI	2021	2020	Variazione
Fiat Punto DK652JT	8.050	8.050	0
Renault Trafic DE507LH	9.000	9.000	0
Ford Transit EG926EX	7.057	7.057	0
Opel Zafira DM300WZ	4.170	4.170	0
Citroen Jumper FH055CK	12.680	12.680	0
TOT. AUTOMEZZI	40.957	40.957	0

Le voci esposte in bilancio sono rappresentate al valore residuo calcolato sottraendo al costo storico il valore dei fondi di ammortamento.

Fondazione Diocesana Comunità *Servizi* – ONLUS
 RELAZIONE DI MISSIONE - Bilancio al 31 dicembre 2021

La Fondazione dispone per lo svolgimento delle proprie attività di beni materiali concessi in uso gratuito da parrocchie, enti religiosi della Diocesi di Savona Noli. Al 31/12/2021 la Fondazione usufruisce dei seguenti immobili concessi in comodato gratuito, con contratti registrati presso l’Agenzia delle Entrate di Savona:

Proprietario	Indirizzo	Scadenza
Parrocchia San Francesco da Paola - Savona	Casa Emmaus – Via Solari 7/3 – Savona	Tempo indet.
Diocesi di Savona - Noli	Sede operativa e uffici – Via Mistrangelo, 1/1 bis - Savona	30/04/2028
Diocesi di Savona - Noli	Casa di accoglienza notturna – Via Guidobono, 14 - Savona	30/09/2027
Opera diocesana Mater Misericordiae	Via Ferraris, 8/2 – Vado Ligure (con atto di vincolo notarile)	31/10/2027
Congregazione Sacra Famiglia – Sa- vigliano (CN)	Casa della Mondialità – Via Luigi Cor- si, 35 - Savona	30/06/2022
Istituto Figlie di M. V. Immacolata	Via Quarda Superiore 3/7 Savona	Tempo indet.
Seminario Vescovile	SIPROIMI Via Naz. Piemonte 3/C Savona	Tempo indet.
Diocesi di Savona - Noli	Casa Benedetta Rossello – via Italia 51 Albissola Marina	30/08/2044
Ente Asilo Regina Margherita	Emporio Solidale via Romagnoli 19 Savona	31/12/2019
Istituto Figlie di Maria Vergine Im- macolata	Alloggio di accoglienza Albissola Mare – Via Salomoni 17	Tempo indet.
Diocesi di Savona Noli	Sede operativa e uffici Città dei Papi Via Dei Mille, 4 Savona	Tempo indet.
Seminario Vescovile	Alloggi c.so Ricci 165r	30/09/2028
Seminario Vescovile	Alloggi c.so Ricci 36/1	01/02/2027
Seminario Vescovile	Alloggi c.so Ricci 36/11	30/09/2028
Seminario Vescovile	Alloggi c.so Ricci 36/12	30/09/2028
Seminario Vescovile	Alloggi c.so Ricci 36/5	01/09/2030
Seminario Vescovile	Alloggi c.so Ricci 36/10	01/09/2030

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	2021	2020	Variazione
Partecipazione azionaria - Banca Popolare Etica	690	690	0
Fondo Gestielle Euro P	124.340	83.633	40.707
TOT. IMMOBIL. FINANZIARIE	125.030	84.323	40.707

Per quel che riguarda le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che, nel corso del 2021, sono stati effettuati acquisti di titoli per un valore nominale di euro 39.000,00 e che la variazione indicata, comprende l'aumento di valore del fondo titoli rispetto all'anno precedente per euro 1.707.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze finali

Descrizione	2021	2020	Variazione
Altre rimanenze	0	12.761	-12.761
Generi alimentari c/o Mensa	11.050	11.171	-120
Generi alimentari c/o Emporio	23.499	41.015	-17.515
TOT. RIMANENZE FINALI	34.550	64.947	-30.397

Si è provveduto a valorizzare l'importo dei generi alimentari presenti presso le strutture della Mensa di Fraternità e dell'Emporio Solidale al 31/12/2021, redigendo un inventario fisico e valorizzando tali beni al costo di acquisto relativo.

Nello specifico la Mensa esprime una rimanenza pari ad euro 11.050 mentre per l'emporio le rimanenze hanno un valore pari ad euro 23.499.

II. Crediti

Descrizione	2021	2020	Variazione
Crediti	784.787	721.533	63.254

Si evidenzia che il valore dei crediti esigibili è aumentato, di seguito alcune poste significative:

- servizio di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati (CAS) organizzato per conto della Prefettura euro 32.878 relativo alla fatturazione del periodo novembre- dicembre;
- servizi accoglienza SAI ente locale Provincia di Savona per euro 33.139 relativo ai saldi di chiusura dei rendiconti dell'esercizio oltre ad euro 208.641 per 3^ acconto SAI Provincia ed € 100.000 per 3^ acconto SAI Comune di Celle Ligure;
- crediti verso Distretto Socio Sanitario per il Programma Piano Povertà 2018 (esercizio 2021) per euro 34.978;
- crediti verso la Caritas Diocesana per un importo pari ad euro € 233.853 compensati parzialmente con debiti per € 60.036. La stratificazione dell'importo è legata prevalentemente dei Fondi CEI 8xmille diocesani e dei progetti CEI 8xmille di Caritas Italiana nonché i contributi per lo sviluppo di alcuni progetti e funzioni che la Caritas diocesana affida a Fondazione come ad esempio il coordinamento dei centri di ascolto parrocchiali o la gestione del Servizio Civile Universale e del European Solidarity Corps
Alla data del 21/06/2022 tutte le somme risultano versate .

IV. Disponibilità liquide

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2021	2020	Variazione
Denaro e valori in cassa	3.893	2.572	1.321
c/c bancario - Carige n° 860580	3.856	516	3.340
c/c bancario – BPM n° 12497	14.725	110.538	-95.813
c/c bancario – BPM n° 14153	57.086	95.164	-38.078
c/c bancario – BPM n° 14479	96.158	88.054	8.104
c/ bancario – BPM n. 14506	19.500	19.500	0
c/c bancario – BPM n° 16981	85.881	44.364	41.517
c/c bancario – BPM n° 17253	17.730	0	17.730
c/c bancario – BPM n° 17254	41.594	0	41.594
c/c bancario – BPM n° 17317	90.103	0	90.103
c/c bancario – BPM n° 18701	39.976	0	39.976
assegni	0	621	-621
Carte prepagate	5.667	3.564	2.103
TOTALE	476.169	364.894	111.275

Si evidenzia un aumento del numero dei conti correnti legato alla necessità di attribuire ad ogni progetto un proprio conto dedicato per rendere più trasparente ed agevole la rendicontazione. Le carte di credito prepagate rimangono il metodo di pagamento di elezione per gli operatori per le spese di piccola cassa.

A l 31/12/2021 risultano in essere n. 15 carte prepagate.

D) Ratei e risconti

RATEI E RISCONTI	2021	2020	Variazione
Ratei attivi	288.622	441.505	-152.883
Risconti attivi	86.635	88.608	-1.973
TOTALE	375.257	530.113	-154.856

Con riferimento alla partita ratei attivi, che rileva entrate future relative a ricavi già maturati, ma non ancora liquidati, evidenziamo di seguito le principali voci:

- Patto di Sussidiarietà rendiconto 3^a e 4^a trimestre per un importo complessivo pari ad euro 148.050;
- Comune di Finale contributi da ricevere per euro 14.000 per acquisto di voucher alimentari;
- Comune di Finale Ligure in qualità di capofila di Ambito euro 4.000 per saldo convenzione 2021 ed euro 2.400 per saldo convenzione 2020;
- Diocesi di Savona Noli euro 9.735 per distacco dipendente Ferrara oltre ad euro 27.614 per contributo dipendente Carnemolla servizio in Migrants;
- ProgettoCittà soc. coop. per gestione progetto Inclusion Yarc euro 6.102 e per gestione progetto Inclusion Harry per euro 9.951;
- Consorzio Comunitas per gestione progetto FAMI Sipla euro 17.058 oltre ad euro 13.030 per gestione progetto FAMI Fra noi 2.

Con riferimento alla posta risconti attivi, che rinvia al futuro una quota di costi non ancora maturati ma già liquidati, evidenziamo le principali voci:

- Coop. Coedis euro 27.918 per ristrutturazioni alloggio c.so Ricci 36/7, euro 9.689 per ristrutturazioni alloggio SAI via Ferrari 2 Celle Ligure oltre ad euro 3.575 per manutenzione ordinaria presso centro CAS Seminario;
- Studio Gaggero Servente parcelle per lavori di ristrutturazione per euro 5.784;
- Polizze fideiussorie per gestione progetti SAI Provincia e Comune di Celle Ligure pari ad euro 2.698;
- Erogazioni contributi vitto ed igiene gennaio progetti SAI e CAS per totali euro 7.92

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Descrizione	2021	2020	Variazione
Fondo dotazione Fondazione	1.164.501	1.164.501	0
Patrimonio vincolato	6.197	6.197	0
Patrimonio libero	175.050	138.365	36.685
TOT. PATRIMONIO NETTO	1.345.748	1.309.063	36.685

Il patrimonio netto è composto dal fondo in dotazione al momento dell'atto costitutivo della Fondazione (1996), corrispondente al valore storico dell'immobile di proprietà, sito in Via Untoria, 11/12 a Savona di euro 131.696,51 oltre al valore derivante dall'acquisizione degli immobili relativi all'eredità Magnano Giuseppino: 11 fabbricati donati come da testamento registrato presso lo studio Notarile Associato Firpo e Smedile al n. 891/1T in data 14/02/2019. In seguito ad un verifica delle proprietà oggetto della successione di cui sopra sono entrati a far parte dei beni immobili di proprietà della Fondazione n. 3 posti auto siti in via dei De Mari 19 sempre parte dell'eredità del signor MAGNANO Giuseppino (atto notaio FIRPO rep. N. 72034 del 20/07/2020)

Il patrimonio vincolato è formato dal ricavato della vendita di una di porzione di immobile sito in Località Noceto – Dego (SV), donato alla Fondazione nel 2002 pari ad € 6.197,48 con delibera del consiglio di metterlo a riserva statutaria.

Il valore degli immobili storicamente iscritto in bilancio prendendo come riferimento il valore catastale così come evidenziato nei documenti della successione, oggi è incrementato per effetto dei lavori di manutenzione eseguiti su alcuni alloggi.

Gli immobili sono i seguenti:

- Via V. Veneto 178 R Savona;
- Via V. Veneto 38/1 Savona;
- Via V. Veneto 38/4 Savona;
- Via V. Veneto 38/10 Savona;
- Via De Mari 19/1 Savona;

- Via De Mari 19A/3 Savona;
- Via De Mari 19/6 Savona;
- Via Dello Sperone 8/4 Savona;
- Via Dello Sperone 8/17 Savona;
- Via San Lorenzo 19/4 Savona;
- Via San Lorenzo 19/10 Savona;
- Posto auto Via De Mari 19 sub 13;
- Posto auto Via De Mari 19 sub 14;
- Posto auto Via De Mari 19 sub 20;

La gestione immobiliare è stata affidata, tramite accordo sottoscritto tra le parti in data 2 aprile 2019, all'Ufficio immobili diocesano.

La Fondazione conferisce mandato all'ufficio per compiere le seguenti azioni:

- la preparazione del contratto di locazione adatto alle esigenze da definire mediante colloquio con la Fondazione, la firma del contratto, e la registrazione dello stesso mediante piattaforma telematica;
- la gestione delle comunicazioni con gli inquilini;
- la gestione amministrativa dell'immobile, compreso l'aggiornamento del canone ISTAT, il conguaglio delle spese condominiali annuali;
- la partecipazione alle Assemblee condominiali straordinarie, rimane esclusa dal presente accordo la partecipazione alle assemblee ordinarie; .
- per la manutenzione ordinaria: la gestione relativa alla organizzazione dei servizi di manutenzione ordinaria dell'appartamento; .
- per la manutenzione straordinaria: la stesura del capitolato, la verifica e la comparazione dei preventivi, la gestione dei rapporti con le imprese ed i professionisti, il controllo dello svolgimento dei lavori oltre a tutti gli adempimenti autorizzativi, amministrativi e fiscali necessari all'attuazione delle opere stesse;

Per i servizi sopra elencati la Fondazione si impegna a riconoscere alla Diocesi un rimborso spese omnicomprensivo annuo di € 50,00 (cinquanta/00) ad alloggio.

Il patrimonio libero risulta incrementato dall'avanzo di gestione dell'esercizio 2020 per un importo pari ad euro 36.685.

B) Fondi per rischi e oneri

Le variazioni più significative corrispondenti agli ammortamenti vengono riportate dal libro cespiti nella tabella sottostante

Fondi ammortamento cespiti

Descrizione	2021	2020	Variazione
IMPIANTI E ATTREZZATURE			
Computer e accessori	24.386	24.074	313
Attrezz. Elettron. Elettromeccan.	2.577	2.577	0
Attrezzature Mensa	5.564	5.564	0
Attrezzature Emporio - muletto	1.830	915	915
Arredo Case di Accoglienza	3.563	3.563	0
Mobili ufficio	1.541	1.541	0
Telefoni ufficio	3.929	3.929	0
Mobili e attrezzature CAM	23.193	23.193	0
Arredi e ristruttur. Casa Betania	22.681	22.681	0
Arredi Via Ferraris Vado	22.393	22.393	0
Arredi e ristruttur. Locanda / Casa Mondialità	46.714	46.714	0
Arredi e ristruttur. Casa Mori	39.988	39.988	0
Ristrutt. Mensa di Fraternità	5.220	5.220	0
Ristrutt. Casa Oscar Romero	37.726	37.726	0
Attrezz. Mobili alloggio v.Cambiaso	1.979	1.979	0
TOT. IMPIANTI ATTREZZ.	243.285	242.057	1.228

Il fondo ammortamento impianti ed attrezzatura presenta un incremento pari ad euro 1.228 dovuto alla quota di ammortamento annuale.

Fondazione Diocesana Comunità Servizi – ONLUS
 RELAZIONE DI MISSIONE - Bilancio al 31 dicembre 2021

Descrizione	2021	2020	Variazione
AUTOMEZZI			
Fiat Punto DK652JT	8.050	8.050	0
Renault Trafic DE507LK	9.000	9.000	0
Ford Transit EG926EX	5.645	4.234	1.411
Citroen Jumper FH055CK	5.072	2.536	2.536
Opel Zafira DM300WZ	1.668	834	834
TOT. AUTOMEZZI	29.435	24.654	4.781

Il fondo ammortamento automezzi presenta complessivamente un incremento pari ad euro 4.781 dato dalla contabilizzazione dell' accantonamento della quota pari al 20% del costo di acquisto di ulteriori tre mezzi Ford Transit EG926EX , Citroen Jumper FH055CK , Opel Zafira DM300WZ gli altri mezzi a disposizione della Fondazione risultano totalmente ammortizzati.

Fondi per rischio ed oneri

Descrizione	2021	2020	Variazione
Fondo emergenza famiglie	91.426	139.305	-47.879
Fondo Insieme per Ripartire	61.014	117.272	-56.258
Fondo CEI Covid 19	85.943	44.364	41.579
Fondo Prestiti Fondo Solidarietà De Mari	95.133	95.133	0
F.do microcredito progetto "Savona 7"	19.500	19.500	0
F.do emergenza Abit-Abile	30.869	68.947	-38.078
F.do garanzia progetto "Abit-abile"	19.680	19.680	0
F.do accantonam. manutenzione immobili	11.815	16.435	-4.620
F.do decurtazioni SPRAR	15.215	15.215	0
F.do quadratura rendiconto SAI	1.853	1.853	0
Altri Fondi	2.709	2.709	0
TOT. FONDI ACCANTONAMENTO	435.156	540.413	-105.256

Rispetto alla voce Fondi per rischi ed oneri andiamo a commentare di seguito le principali partite:

- F.do CEI 8xmille progetto “Covid 19” che raccoglie la disponibilità residua al 31/12/2021 per un importo pari ad euro 85.943;
- F.do progetto “Insieme per ripartire” che raccoglie le offerte della campagna di raccolta fondi a sostegno del CDA per fronteggiare i bisogni legati alla crisi sanitaria, fortemente promossa dal vescovo S.E. mons. Marino che al 31/12/2021 ammonta ad euro 61.014;
- la voce Prestiti Fondo Solidarietà De Mari che ammonta ad € 95.133 rappresenta la somma dei prestiti erogati ai beneficiari in attesa di restituzione.
- il debito Fondo emergenza famiglie qui rappresentato per il valore residuo a fine anno pari ad euro 95.133. Durante l’esercizio il Fondo Emergenza Famiglie è stato utilizzato per le erogazioni del centro di ascolto per euro 23.931, oltre ad euro 41.856 per copertura costi alloggi non compensati da altri progetti o rimborso da parte degli utenti;
- il fondo emergenza progetto Abit- abile è stato utilizzato per euro 38.078 per far fronte a spese relative al mantenimento degli alloggi degli utenti;
- Il fondo accantonamento manutenzione immobili è stato utilizzato per euro 4.620;

I fondi non utilizzati nel corso dell’esercizio vengono riportati all’esercizio successivo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	2021	2020	Variazione
Trattamento di fine rapporto	353.949	394.065	-40.116

Al 31/12/2021 il fondo TFR della Fondazione ammontava ad euro 353.949 a fronte di una copertura garantita dall’accantonamento nel fondo titoli n. 92939608 aperto con il Banco BPM attraverso l’acquisto di titoli per un valore nominale di euro 124.340, che vanno a sommarsi con l’accantonamento degli esercizi precedenti. Al 31/12 il valore nominale dei titoli ammonta ad euro 121.000.

D) Debiti

Descrizione	2021	2020	Variazione
Debiti verso banche	50.000	18.273	31.727
Debiti verso fornitori	67.401	78.142	-10.741
Debiti verso locatari	0	0	0
Debiti v/dipendenti e collaboratori	128.335	42.027	86.308
Debiti tributari	2.159	10.798	0
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.401	50.076	-8.639
Altri debiti	187.919	166.154	8.325
TOT. DEBITI ORDINARI	494.215	365.470	21.765

- L'incremento dei debiti verso banche è dovuto ad un uso maggiore del conto anticipi su fatture;
- L'incremento dei debiti verso dipendenti è dovuto all'imputazione di ROL e ferie tra la voce debiti anziché l'esposizione tra i ratei;
- Si evidenzia che la voce altri debiti comprende la disponibilità delle somme del Fondo De Mari per un importo pari ad euro 78.763,61, debiti verso enti diocesani per un importo pari ad euro 66.360 e debiti per maggiori incassi SAI Provincia per un importo pari ad euro 46.773;

E) Ratei e risconti

RATEI E RISCONTI	2021	2020	Variazione
Ratei passivi	292.924	98.474	194.450
Risconti passivi	99.224	135.860	-36.637
Ratei passivi ROL	0	16.789	-16.789
Ratei passivi per ferie	0	68.570	-68.570
TOTALE	392.147	319.693	72.454

Nella voce “ratei passivi” che rilevano quote di uscite future relative a spese già maturate si evidenziano le voci maggiormente significative:

- Jobel soc. coop – quota acconto gestione SAI Provincia 2021 per un importo pari ad euro 152.989
- ProgettoCittà soc. coop rilevati ratei passivi per la gestione dell’accoglienza straordinaria CAS per euro 81.214;

Al 10/06/2022 la quota di ratei chiusi ammontava ad euro 82.319.

Con riferimento alla voce risconti passivi evidenziamo:

- progetto finanziato dalla CEI “Abito il mondo” per un importo pari ad euro 40.000,00;
- progetto “L’accoglienza che cura” finanziato da Fondazione San Paolo nell’ambito del programma Territori Inclusivi per euro 34.965;
- progetto “Rete dono e recupero” finanziato da Fondazione San Paolo nell’ambito del programma Il bene per bene per un importo pari ad euro 3.000;
- progetto “Racconti che lasciano il segno” finanziato da Fondazione San Paolo nell’ambito del programma Abitiamo il cambiamento per un importo pari ad euro 9.378;

8.2 Rendiconto gestionale

Si precisa che la Fondazione oltre alle attività istituzionali, svolge ogni altra attività ed iniziativa solo in quanto connessa e funzionale alle finalità istituzionali, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 2 dello Statuto. Nello schema di Rendiconto Gestionale si distinguono i ricavi, quali contropartite di scambi, dai proventi che non derivano da rapporti di scambio.

Nelle voci oneri di gestione, sono comprese tutte le voci di spesa di supporto generale quali amministrazione uffici e contabilità, assicurazioni, ammortamenti.

TOTALE ONERI

ONERI	2021	2020	Variazione	%
TOTALE	2.686.491	2.376.583	309.908	13,0

Il risultato complessivo registra un incremento degli oneri del 13,0% rispetto all'anno precedente. Si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni. Prima di analizzare nello specifico ciascuna delle aree gestionali, per favorire una visione d'insieme, si rappresenta di seguito una tabella riassuntiva degli oneri "comuni" presenti nelle specifiche attività.

ONERI	2021	%	2020	%	VARIAZIONE
Gestione immobiliare	546.973	20,4	494.534	20,8	52.439
Altri oneri di gestione	89.661	3,3	85.495	3,6	4.166
Oneri attività istituzionale	1.057.651	39,4	875.833	36,9	181.818
Spese del personale	907.164	33,8	834.499	35,1	72.665
Oneri finanziari e patrimoniali	3.675	0,1	2.292	0,1	1.383
Accantonamenti e ammortamenti	6.187	0,2	7.637	0,3	-1.449
Altre componenti passive	42.581	1,6	45.645	1,9	-3.064
Imposte e tasse	32.598	1,2	30.648	1,3	1.951
TOTALE	2.686.491	100,0	2.376.582	100,0	309.910

In relazione all'esercizio precedente, si rilevano scostamenti in particolare nella gestione immobili-

liare per un importo pari ad euro 52.439, nella voce oneri di attività istituzionale per euro 181.818 e personale per euro 72.665 (di cui per stipendi euro 44.113).

Con riferimento alla **gestione immobiliare** la variazione più significativa riguarda la partita **manutenzione ordinaria** che passa da euro 78.190 ad euro 128.296, in particolare il sotto conto **restauri** incide in modo significativo passando da euro 44.194 ad euro 102.118 (la ristrutturazione di c.so Ricci 36/2 – che ospiterà prossimamente l'accoglienza notturna femminile – pesa per euro 37.070 interamente coperta da contributo della Caritas Diocesana).

Di seguito vengono dettagliate le variazioni più significative all'interno della macro voce oneri dell'attività istituzionale:

- la voce **sostegno al reddito** registra un incremento pari ad euro 71.565 dovuto prevalentemente all'utilizzo delle risorse del fondo insieme per ripartire pari ad euro 76.373;
- la voce **contributi a beneficiari** evidenzia un incremento pari ad euro 29.812 legata prevalentemente alle variazioni delle seguenti voci:
 - contributo vitto che passa da euro 108.877 ad euro 125.755;
 - contributo uscite che passa da euro 500 ad euro 10.781;
 - abilitazioni (patenti) che passa da euro 7.428 ad euro 12.463;
 - spese scolarizzazione che passa da euro 5.689 ad euro 13.844;
- la voce **acquisti di materie prime e di consumo** evidenzia un incremento di euro 8.988 dovuta prevalentemente alle variazioni delle seguenti voci:
 - materiali di consumo che passa da euro 33.541 ad euro 43.373,20 (dovuta prevalentemente per la gestione dei pasti da asporto durante la pandemia);
 - gift card per un importo pari ad euro 13.500;
 - mobili ed arredi che passa da euro 36.936 ad euro 15.664;
- la voce **trasporti e viaggi** che passa da euro 16.715 ad euro 30.210, con l'attenuarsi della crisi sanitaria sono ripresi gli spostamenti;
- la voce **spese per servizi vari** registra invece un decremento significativo passando da euro 113.062 ad euro 68.902, la diminuzione, in particolare è dovuta alla partita **accasamento presso seminario** che passa da euro 94.196 ad euro 50.452 in seguito a nuovi accordi per la gestione del servizio di accoglienza CAS;

- la partita **altre spese attività istituzionale** passa da euro 13.676 ad euro 116.134 legata prevalentemente alle variazioni delle seguenti voci:
 - - **fidejussioni** che passano da euro 45 ad euro 2.489;
 - **spese affidamento servizi** che passano da euro 0 ad euro 12.722;
 - **compensazione gestione ATI** per un importo pari ad euro 81.214 che comprende sia la quota anticipata dalla cooperativa sociale Progetto Città durante l'esercizio per la gestione del servizio di accoglienza CAS per un importo pari ad euro 70.000 sia la quota a saldo che Fondazione riconosce a Progetto Città per un importo pari ad euro 11.214;

L'incremento degli **oneri finanziari** che passano da euro 2.292 ad euro 3.675 è dovuto ad un maggior impiego del c/c BPM 22497 relativo agli anticipi su fatture.

Gli accantonamenti rappresentano quote di ammortamento di attrezzature ed autoveicoli e risultano sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

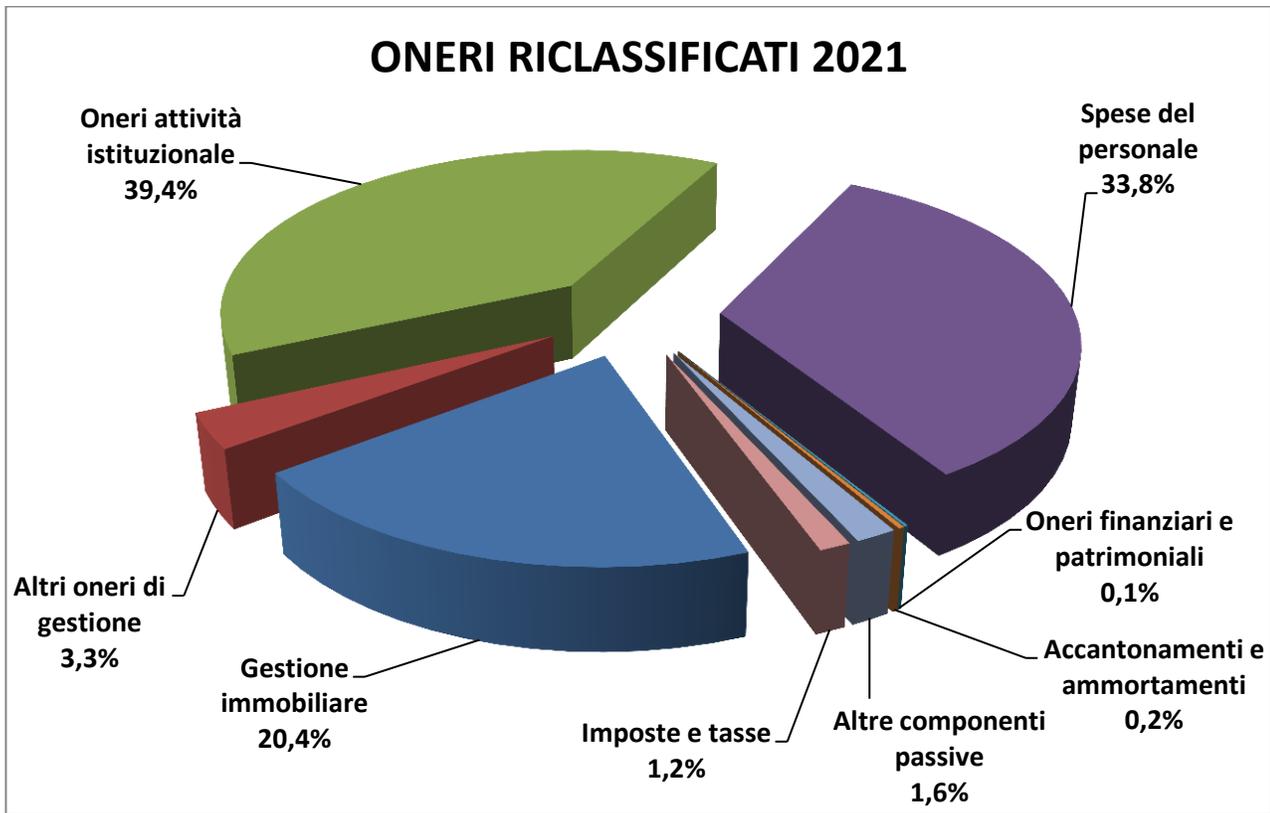
L'incremento della voce "**altre componenti passive**" è rappresentato dalla partita "sopravvenienze passive" per un importo pari ad euro 14.369 di cui euro 3.059 per canoni di locazione non imputati a costo nel 2020, euro 2.400 quota di rimborso spese su comodato alloggio c.so Ricci 165r, euro 4.050 pagamento canoni arretrati via Oxilia 5/10 (non rimborsato dell'inquilino) oltre ad euro 3.252 per decurtazione spese già imputate al progetto Pon Fead.

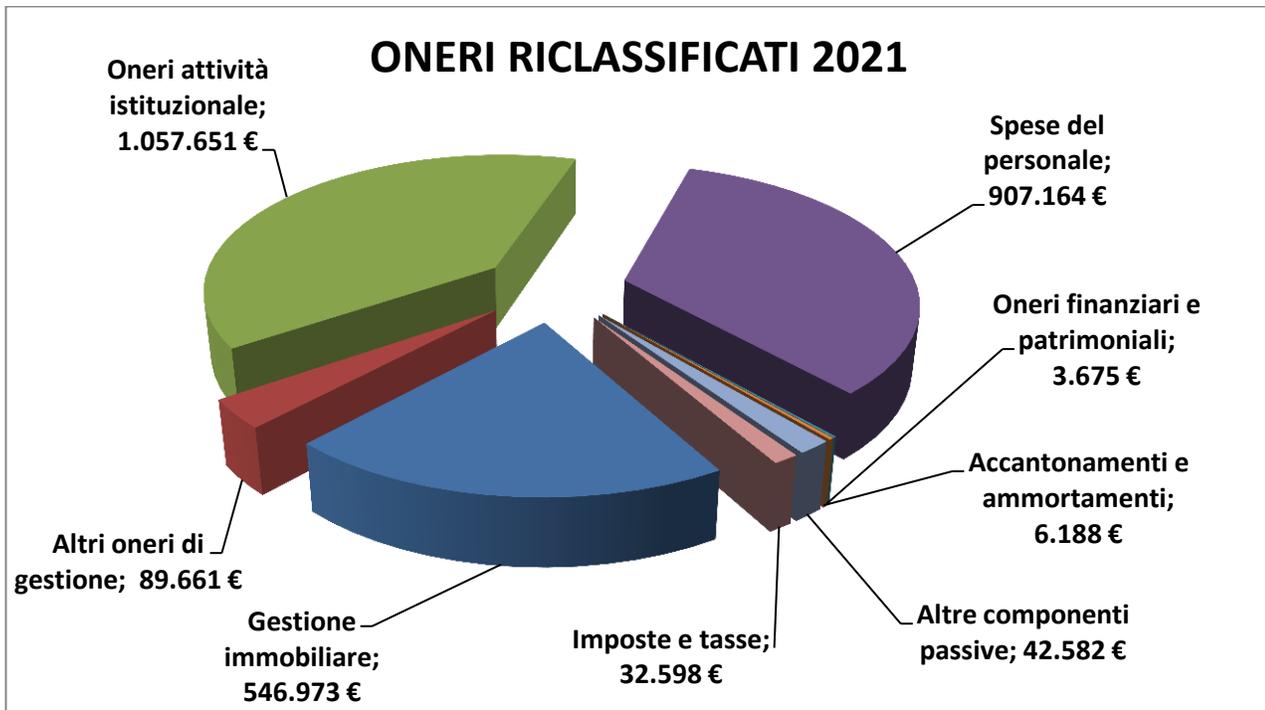
La voce **insussistenze passive** per euro 8.931 si compone di: euro 1.014 per errata contabilizzazione scrittura nota anno 2018, euro 6.340 per errato residuo ferie e rol ante 2020 dipendenti Zunino e Novati oltre ad euro 1.126 per sconti su canoni attivi ad inquilino LLESHI Esat.

Per quel che la voce decremento rimanenze finali evidenziamo un importo pari ad euro 17.636.

La voce **imposte e tasse** registra un incremento passando da euro 56.831 ad euro 63.852, dovuto in particolare alla TARI ed alla maggiore imposta IRAP collegata agli stipendi del personale.

Il grafico sottostante rappresenta la tabella illustrata precedentemente nella descrizione introduttiva degli oneri, con un raggruppamento delle voci "comuni" alle varie aree gestionali della Fondazione.





La voce di costo relativa al personale dipendente, aumentando di euro 72.665 (di cui per stipendi euro 44.113) incide per il 35,1 % sul totale degli oneri.

Gli oneri dell'attività istituzionale rappresentano il 39,4% del totale dei costi e sono una quota parte degli oneri dell'attività tipica della Fondazione.

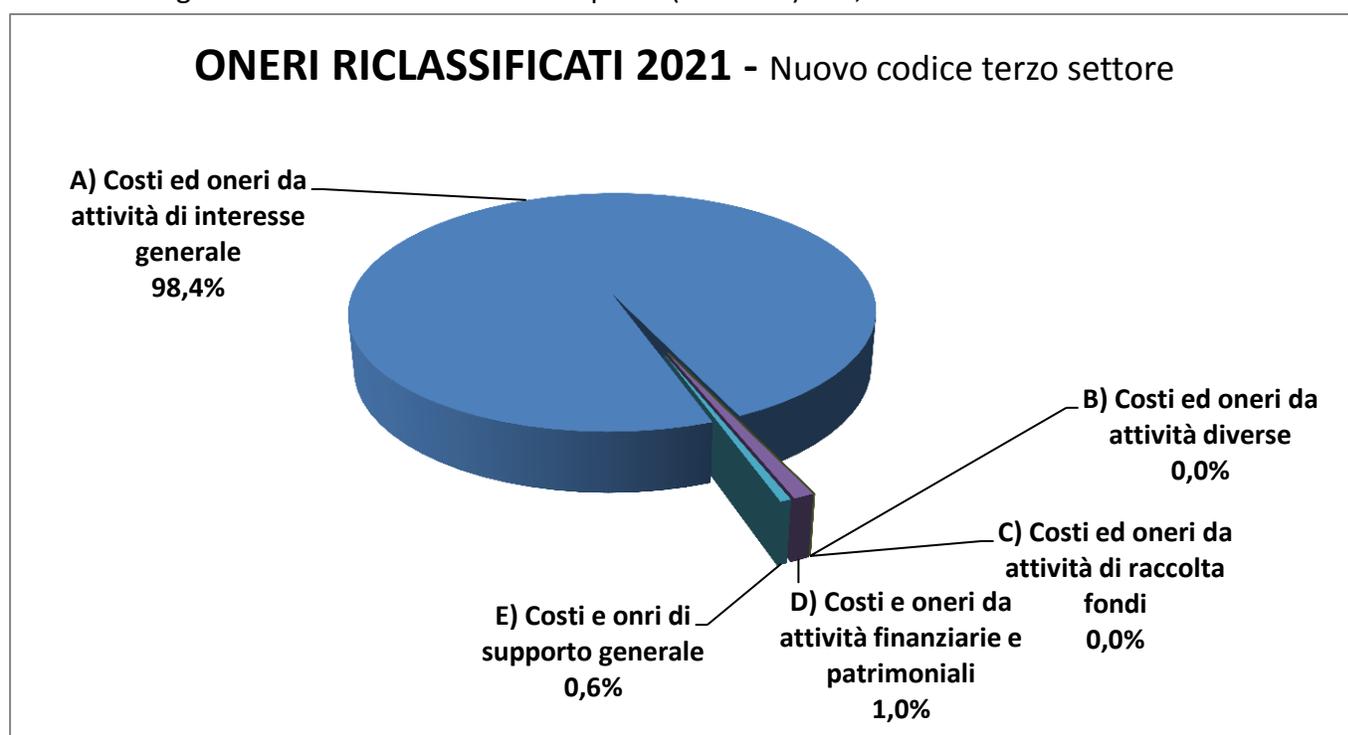
I costi della gestione immobiliare rappresentano il 20,4 % degli oneri.

La tabella sottostante rappresenta gli oneri suddivisi per aree di gestione e principali centri di costo.

Rappresentiamo, nella tabella sottostante, gli oneri riclassificati come da indicazione del nuovo Codice del Terzo Settore

ONERI RICLASSIFICATI Nuovo codice Terzo Settore	2021	2020	Variazione
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale	2.612.052	2.294.345	317.707
B) Costi ed oneri da attività diverse	0	0	0
C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi	0	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	27.098	37.976	-10.878
E) Costi e oneri di supporto generale	14.743	13.613	1.130
TOTALE ONERI	2.653.893	2.345.935	307.959

Nel totale degli oneri non sono indicate le imposte (€ 32.598) che, secondo lo schema indicato dal



nuovo Codice del Terzo settore, sono contabilizzate in diminuzione del totale Proventi e ricavi
 In quanto più significativa perché accoglie le partite afferenti l'attività istituzionale della Fondazione, dettagliamo la voce A) Costi ed oneri da attività di interesse generale

A) Costi ed oneri da attività di interesse generale	2021	2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	385.448	376.500	8.948
Servizi	1.036.999	827.252	209.747
Godimento di beni di terzi	155.477	145.307	10.170
Personale	899.829	826.469	73.360
Ammortamenti	5.875	7.324	-1.449
Oneri diversi di gestione	128.422	111.443	16.979
TOTALE ONERI	2.612.050	2.294.295	317.755

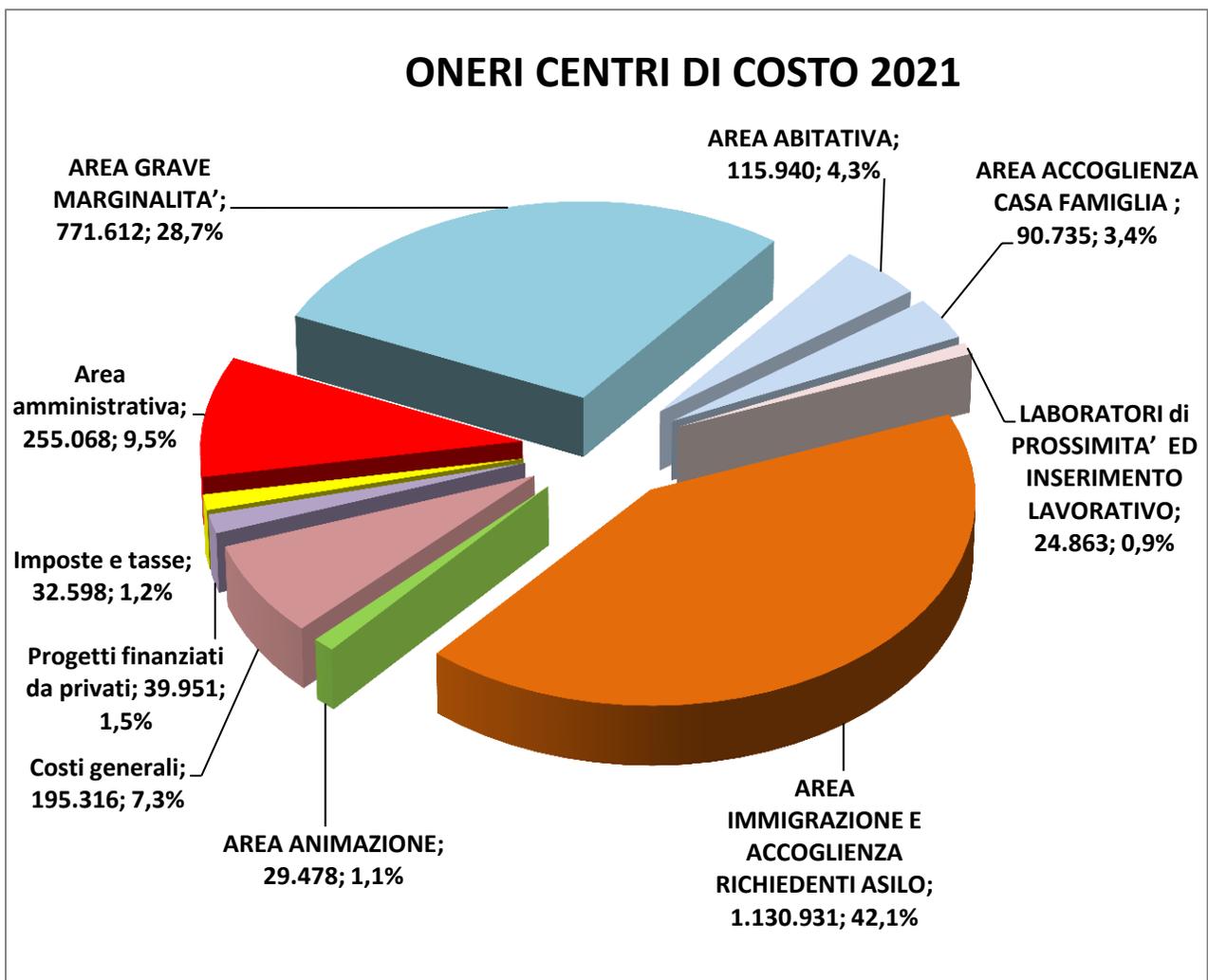


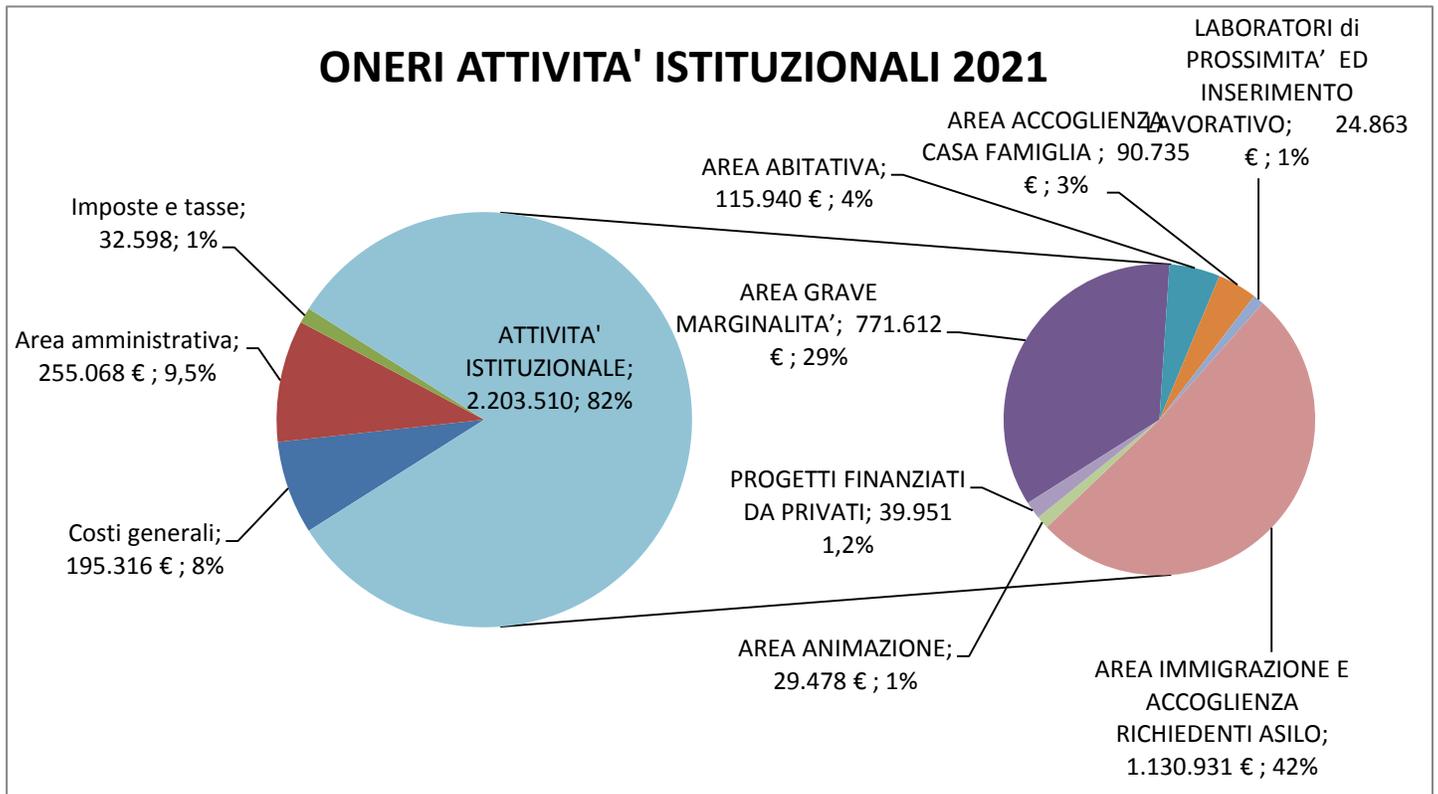
Fondazione Diocesana Comunità *Servizi* – ONLUS
 RELAZIONE DI MISSIONE - Bilancio al 31 dicembre 2021

ONERI CENTRI DI COSTO	2021	%
area amministrativa	255.067	9,5
area grave marginalità	771.611	28,7
area abitativa	115.940	4,3
area accoglienza casa famiglia	90.735	3,4
laboratori di prossimità ed inserimento lavorativo	24.863	0,9
area immigrazione e accoglienza richiedenti asilo	1.130.931	42,1
area animazione	29.478	1,1
costi generali	195.316	7,3
progetti finanziati da privati	39.951	1,5
imposte e tasse	32.598	1,2
TOTALE	2.686.492	100

DETTAGLIO PRINCIPALI COSTI GENERALI	2021	2020
Gestione Fondo Emergenza Famiglie	65.786	38.535
Gestione Fondo Insieme per Ripartire	76.374	0
Gestione alloggi eredità Magnano	8017	19.146
TOTALE	150.177	57.681

Riportiamo di seguito il grafico degli oneri suddivisi per centri di costo:





Con riferimento agli oneri relativi alla gestione dei tre progetti SAI rispettivamente in capo alla Provincia di Savona, Comune di Savona e Comune di Celle Ligure è opportuno evidenziare che tali partite non rappresentano un costo vero e proprio, ma una mera partita di credito nei confronti del Ministero degli Interni che, attraverso il Servizio Centrale, eroga il contributo a copertura delle spese sostenute.

Si evidenzia che gli oneri dell'attività tipica della Fondazione rappresentano l'82% dei costi generali, gli oneri di struttura si attestano al 10,5 %, mentre si rappresentano costi generali spalmati su tutti i servizi che pesano il 8%.

In generale possiamo osservare che negli oneri per attività tipica il "Servizio Immigrazione e accoglienza richiedenti Asilo" che totalizza euro 1.130.931 si conferma come l'attività più onerosa (42 %), la grave marginalità pesa per il 29%, il settore abitativo incide per il 4%, l'accoglienza in famiglia il 3% e laboratori di prossimità rappresenta l' 1 %, come l'area animazione.

.

A) Oneri area attività tipica

AREA GRAVE MARGINALITA'

centro di ascolto, centri di ascolto parrocchiali , emporio, mensa e centro diurno, accoglienza notturna (bassa soglia e primo livello), secondo livello, housing first e servizio docce

2021	2020	Variazione	%
771.611	646.260	125.351	19,4

Riteniamo significativo analizzare i costi di centro di ascolto, rete dei centri di ascolto parrocchiali, mensa – centro diurno, emporio, servizio docce, accoglienza di primo livello ed emergenza freddo, accoglienze di secondo livello ed housing first come area di intervento piuttosto che per singolo ambito. La scelta è motivata dal fatto che spesso gli interventi portati ai beneficiari hanno carattere complementare, così come diversi accompagnamenti sono frutto della collaborazione di più operatori anche se afferenti a specifici servizi. Quest'ultima osservazione naturalmente è valida anche per altre aree, ma naturalmente il principio scelto, se applicato in un campo troppo ampio, rischia di far perdere il senso dell'analisi.

Riportiamo di seguito nel dettaglio le principali voci di costo:

Descrizione	2021	2020
Oneri attività istituzionale	368.136	317.980
Gestione immobiliare	87.923	87.481
Personale	285.523	164.248

I costi sono composti prevalentemente:

- dalle spese per il personale dipendente che per l'area presa in considerazione ammontano ad euro 285.523 (+ 121.275 rispetto all'esercizio precedente) rappresentando il 37%;
- dagli oneri per l'attività istituzionale che pesano per il 47,7% con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 50.156.

- dalla gestione immobiliare che incide per l'11,3% , invariata rispetto all'esercizio precedente;

Nel corso dell'anno sono impegnati nell'area:

sette operatori, un educatore, due assistenti sociali e tre ausiliarie (per un monte ore settimanale approssimativo 289 (di cui 59 ausiliarie).

Gli oneri di attività istituzionale ammontano ad euro 368.136 e tra questi la parte principale è rappresentata da costi per acquisti di materie prime/consumo per euro 349.832 di cui generi alimentari per euro 311.151. Possiamo inoltre evidenziare che l'incremento dei materiali di consumo che passavano da euro 11.105,73 ad euro 22.961,85 nel 2020, si attestano per il 2021 ad euro 25.029. Il valore elevato è dovuto in particolare per l'acquisto di materiale idoneo (contenitori) per favorire l'asporto dei pasti dalla mensa.

Con riferimento alla gestione immobiliare evidenziamo l'aumento dei costi per la sanificazione delle strutture che passano da euro 2.500 ad euro 5.795.

Se isoliamo il centro di costo **Il livello** dobbiamo evidenziare che il valore della gestione immobiliare (euro 52.318) coincide praticamente con la totalità degli oneri (vedi tabella sottostante) rappresentando anche un peso importante rispetto alla gestione immobiliare dell'area grave marginalità

2021	2020	Variazioni	%
53.009	47.860	5.149	10,8

Il centro di costo in esame comprende:

- **le comunità alloggio:** Casa Emmaus, La Casetta (per la quale non si registrano oneri in quanto sostenuti dalla Parrocchia N.S. Concordia);
- **appartamenti in condivisione o all'interno del progetto Housing first:** via Quarda sup. 3/7, cso Ricci 36 interni 1-5-7-10-111 e Vado Ligure – Via Ferraris 8/2 (tre unità abitative), via Bono 2/1, via Santuario 10A/17 , via Torino 31/5, via Milano 23/1.

Fondazione Diocesana Comunità *Servizi* – ONLUS
RELAZIONE DI MISSIONE - Bilancio al 31 dicembre 2021

Rispetto alla sperimentazione dell'accoglienza di persone senza dimora attraverso il metodo **Housing First** iniziata nel 2018, che prevede la casa come diritto, e luogo terapeutico, promuovendo un progetto centrato e scelto dalla persona e correlato ad esperienze di comunità, nel 2021 evidenziamo la chiusura del finanziamento garantito dall'avviso 4/2016 Pon Inclusione – PO I Fead.

Nel corso dell'esercizio le persone accolte sono state 13 e sono stati utilizzati 6 alloggi. Riportiamo di seguito una tabella con i principali costi sostenuti per la gestione.

PON INCLUSIONE – PO I FEAD	2021	2020
personale	15.766	34.390
gestione alloggi	499	11.485
acquisti generali	4.086	13.041
alimenti	0	20.277
acquisti	12.428	8.896
spese amministrative	1.769	1.326
misure di accompagnamento	2.195	900
TOTALE	36.743	90.316

AREA EMERGENZA ABITATIVA

Agenzia Sociale per la Casa – gestione alloggi di III livello

2021	2020	Variazioni	%
85.459	98.323	-12.864	-13,1

Rispetto al centro di costo abbiamo stralciato impegni per euro 13.975.

Gli impegni rappresentano le somme attese a rimborso da parte dei beneficiari degli alloggi, per i fitti che la fondazione ha anticipato essendo intestataria dei contratti di locazione.

Inoltre, con riferimento alla gestione abbiamo coperto con il fondo emergenza famiglie:

- Copertura spese alloggi per euro 14.849 (prevalentemente utenze non rimborsate da utenti);
- Copertura fitti scoperti (extra impegni) per euro 1.260;

Per quel che riguarda il personale si rappresenta un impegno medio settimanale per la gestione amministrativa di un operatore per 5 ore settimanali.

Condominio Solidale – Casa Demiranda

2021	2020	Variazioni	%
30.481	26.189	4.292	16,4

I costi sono rappresentati prevalentemente dalla gestione immobiliare per € 8.038 (di cui €1.914 per manutenzione ordinaria ed € 750 per manutenzione straordinaria), spese di personale per un importo pari ad euro 17.800 relativo all'impegno di 1 operatore che ha garantito le attività minime di accompagnamento abitativo e di animazione dei laboratori di condominio per i rari momenti di apertura possibile a causa dell'emergenza sanitaria oltre ad altri oneri di gestione per un importo pari ad euro 1.842 relativi all'adeguamento dell'impianto wifi dell'immobili ed euro 2.123 per manutenzione alloggio interno 12.

AREA IMMIGRAZIONE E ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO

2021	2020	Variazioni	%
1.130.931	967.696	163.235	16,9

L'area comprende: lo sportello di segretariato sociale e orientamento legale, l'accoglienza di primo livello per richiedenti asilo (CAS), l'accoglienza di secondo livello per richiedenti asilo e rifugiati (SAI), il progetto FAMI "Fra Noi II", il progetto SIPLA e il progetto APRI.

Rileviamo un aumento degli oneri dovuto prevalentemente all' integrazione di personale per la gestione del progetto SIPLA (euro 21.915) e per adeguamento della gestione dei progetti SAI, oltre ad un incremento generale della voce contributi per beneficiari.

Analizzando complessivamente l'area, i costi che hanno subito le maggiori variazioni vengono riportati nella tabella sottostante.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Godimento di beni di terzi	40.744	44.615	-3.871
Per servizi e utenze	76.780	84.829	-8.049
Personale e dipendenti	400.284	360.105	40.179
Oneri attività	261.008	257.487	3.521
Contributi a beneficiari	240.890	212.952	27.938

Accoglienza di primo livello - CAS

Evidenziamo le variazioni che riguardano la gestione dell' accoglienza di primo livello ricordando l'apertura temporanea del centro collettivo di Valleggia presso l'ex casa di riposo San Giuseppe per l'accoglienza dei richiedenti asilo afgani, rimasto in attività solo per un paio di mesi che ha contribuito, anche se in modo lieve (euro 9.119), alla formazione generale dei costi.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Gestione immobiliare	18.213	37.048	-18.835
Altri oneri di gestione	2.729	1.631	1.099
Oneri attività istituzionale	191.340	180.579	10.761
Personale e dipendenti	45.830	51.613	-5.783

In generale evidenziamo una diminuzione dei costi della gestione immobiliare dovuta alla scelta di organizzare l'accoglienza attraverso centri collettivi anziché utilizzando unità abitative (da marzo 21).

Con riferimento al personale operano nel servizio 3 operatori per un monte ore settimanale di circa 41 ore.

Nella tabella sottostante evidenziamo alcune voci di spesa significative che compongono la posta "Oneri attività istituzionale"

Descrizione	2021	2020
Contributo a beneficiari	39.545	69.336
materie prime e di consumo	12.349	18.777
gestione automezzi	847	790
trasporti e viaggi	5.364	4.654
spese sanitarie	5.303	4.815
spese per servizi vari	46.477	80.741

La significativa diminuzione della voce **spese per servizi vari (-34.264)** riguarda prevalentemente la riduzione dei costi sulla partita **accasamento presso seminario** che passa da euro 80.741 ad euro 46.477 per una diversa imputazione delle spese relative al vitto che vengono scorporate dall'accasamento.

Di seguito elenchiamo i principali costi che compongono la voce **“contributo ai beneficiari”** e precisamente:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
contributo vitto	1.563	23.178	-21.615
contributo pocket money	33.876	42.177	-8.301
contributi vestiario	100	0	100
spese scolarizzazione	1.058	1.362	-305
altri contributi diretti	856	1.304	-448
spese di rilascio e rinnovo documenti	1.942	1.312	630

La diminuzioni più significative riguardano la voce contributi a beneficiari che evidenzia un decremento pari ad euro 29791, dovuto prevalentemente alla riduzione dei contributi vitto (-21615) in seguito alla scelta di organizzare l'accoglienza unicamente presso il seminario Vescovile e per un breve periodo anche presso l'ex casa di riposo San Giuseppe di Valleggia. A fronte di una presenza media di beneficiari più bassa rispetto all'esercizio precedente evidenziamo una diminuzione dei pocket money che passano da euro 42.177 ad euro 33.876.

Gli altri costi restano sostanzialmente invariati.

Di seguito la tabella relativa alla voce **Altre spese attività istituzionale**

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Altre spese attività istituzionale	81.545	1.467	80.078

Il significativo incremento è dovuto prevalentemente alla gestione della partita **compensazione gestione ATI** per un importo pari ad euro 81.214 composta da euro 70.000 per somme anticipate durante l'esercizio dalla cooperativa sociale Progetto Città per la gestione dell'attività ordinaria di accoglienza (somme che la Fondazione deve restituire) ed euro 11.214 che Fondazione riconosce a Progetto Città a compensazione del risultato di gestione dell'attività del cas per l'esercizio 2021.

Accoglienza di secondo livello - SAI

Rappresentiamo nella tabelle sottostanti gli oneri relativi alla gestione dei tre progetti SPRAR rispettivamente in capo alla Provincia di Savona, al Comune di Savona e al Comune di Celle Ligure; tali partite vengono rappresentate a parte perché di fatto non rappresentano un costo, ma una mera partita di credito nei confronti del Ministero degli Interni che, attraverso il Servizio Centrale, eroga il contributo a copertura delle spese sostenute.

SAI- PROVINCIA DI SAVONA – 2021	
DESCRIZIONE SPESA	CONTRIBUTO RENDICONTATO
Equipe multidisciplinare	194.500
Consulenza	6.382
Spese gestione diretta	18.873
Immobili e utenze	66.104
Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari	143.730
Viaggio formazione e sensibilizzazione	1.440
Costi indiretti	688
TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)	431.717

SAI- COMUNE DI SAVONA – 2021	
DESCRIZIONE SPESA	CONTRIBUTO RENDICONTATO
Equipe multidisciplinare	47.250
Consulenza	2.374
Spese gestione diretta	5.262
Immobili e utenze	20.772
Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari	44.622
Viaggio formazione e sensibilizzazione	1.012
Costi indiretti	223
TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)	121.515

SAI- COMUNE DI CELLE LIGURE – 2021	
DESCRIZIONE SPESA	CONTRIBUTO RENDICONTATO
Equipe multidisciplinare	110.500
Consulenza	3.982
Spese gestione diretta	7.208
Immobili e utenze	44.537
Spese riconducibili alla presa in carico dei beneficiari	76.815
Viaggio formazione e sensibilizzazione	724
Costi indiretti	485
TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)	244.251

Rappresentiamo di seguito le variazioni dei principali costi.

Descrizione	2021	2020	
Godimento di beni di terzi	24.012	24.239	-227
Per servizi e utenze	71.143	62.877	8.266
Personale e dipendenti	336.445	250.782	85.663
Oneri attività istituzionale al netto contributi ai beneficiari	96.116	85.498	10.618
Contributi a beneficiari	199.700	143.033	56.667

Il costo del personale aumenta in funzione della maggiore disponibilità di budget a copertura della spesa.

Gli operatori coinvolti nella gestione dei progetti sono 14 (di cui una operatrice in maternità non considerata nel monte ore settimanale) per un monte ore lavoro settimanale di 362.

L'aumento dei contributi a beneficiari è dovuto prevalentemente all'incremento delle voci contributo vitto (+37.565), contributi uscite (+ 10.281), spese per scolarizzazione (+ 7.966).

Sportello segretariato sociale e orientamento legale

Con riferimento al servizio l'importo di € 3.708 misura la quota di costo dell'operatore inquadrato con contratto full time a tempo indeterminato per la parte non coperta da altri progetti.

AREA ACCOGLIENZA - CASE FAMIGLIA

Casa Famiglia per minori “Roberta Pescetto”

2021	2020	Variazioni	%
50.661	76.439	-25.778	-33,7

Nel 2021 la Casa Famiglia per minori “Roberta Pescetto” riduce il numero dei minori accolti: al 31/12/2021 in casa famiglia era accolto 1 minori come del resto per tutto il corso dell’esercizio.

Alleghiamo di seguito la tabella con le principali voci del centro di costo

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Gestione immobiliare	16.981	16.730	251
Oneri attività istituzionale	5.905	5.731	175
Contributi erogati	11.500	21.750	-10.250
Spese del personale	12.255	30.793	-18.538

Ad eccezione della gestione immobiliare, si rileva una diminuzione generale dei costi legata naturalmente al minor numero di minori accolti in struttura.

Nella struttura hanno operato un’educatrice part time 20 ore settimanali ed una ausiliaria part time 16 ore fino al mese di luglio 2021.

Casa Famiglia “Benedetta Rossello”

2021	2020	Variazioni	%
40.074	56.064	-15.990	-28,5

Nel 2021 la casa famiglia “Benedetta Rossello” completa il suo sesto anno di attività caratterizzato dall’accoglienza di 19 persone, di cui 12 adulti e 7 minori (2 nuclei famigliari, 2 nuclei monoparentali e 6 singoli).

I dati 2021 riportati in tabella, relativi ai principali costi variabili, riguardano la quota non coperta dal SAI (ovvero 14/24).

Descrizione	2021	2020
Acquisti materie prime sussidiarie e di consumo	5.370	12.879
Per servizi e utenze	17.460	18.215
Personale e dipendenti	4.873	16.943

I costi relativi agli acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo rilevano un notevole decremento dovuto al fatto che, in seguito all’emergenza sanitaria, sono stati sospesi i pranzi comunitari, gli ospiti non utilizzano il servizio della cucina provvedendo ai pasti con risorse proprie (almeno gli ospiti che non rientrano nel progetto SAI)

Diminuiscono sensibilmente anche i costi del personale venendo meno il costo del personale di cucina.

Al 31/12 oltre al personale SAI dedicato all’accompagnamento dei beneficiari accolti, non rilevato in questo centro di costo, operano nella struttura un educatore per un monte ore lavoro settimanale di 6 ore dedicato all’accompagnamento dei nuclei inseriti dal centro ascolto diocesano e personale ausiliario, dedicato prevalentemente alle pulizie degli spazi comuni della struttura, per un totale di 8 ore settimanali. I costi di gestione della struttura (per la quota non coperta dal finanziamento SAI) sono coperti attraverso le risorse CEI 8xmille diocesane destinate all’emergenza abitativa.

LABORATORI DI PROSSIMITÀ “CASA PAPA FRANCESCO” – inserimenti lavorativi

Descrizione	2021	2020	Variazioni	%
Gestione struttura e laboratori	4.932	5.765	-833	-14,4
Attivazioni sociali	19.931	28.851	-8.920	-30,9

La riduzione dei costi è legata alla riduzione delle attività dei Laboratori per tutto l'esercizio a causa del persistere della criticità sanitaria. Nel corso dell'esercizio sono stati presi accordi per l'avvio di nuovi laboratori gestiti da professionisti volontari e precisamente:

- laboratorio di sartoria;
- laboratorio di bio energetica;
- laboratorio di fotografia;

Il laboratorio di trasformazione di generi alimentari è stato gestito dall'agri birrificio Altavia.

In generale tutte le attività laboratoriali partecipano alle iniziative di animazione della comunità come previsto dalla mission di progetto di Casa Benedetta Rossello.

Nell'arco del 2021 abbiamo dato vita 16 esperienze di attivazioni sociali (solo una si è trasformata in un contratto di lavoro stabile) e 17 contratti di tirocinio, talvolta intervenendo pagando le prime mensilità (un numero abbastanza basso si trasforma purtroppo in contratti duraturi).

AREA ANIMAZIONE GIOVANI

EUROPEAN SOLIDARITY CORPS E SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il centro di costo in oggetto per il 2021 presenta oneri significativi solo per il progetto legato all'accoglienza dei ragazzi in servizio volontario europeo .

Nella tabella di seguito evidenziamo le principali voci:

Descrizione	2021	2020
Gestione immobiliare	4.385	4.326
Oneri attività istituzionale – ESC	9.903	6.096
Oneri attività SCU	2.370	69
Spese del personale	11.355	35.690

La gestione immobiliare è relativa alla conduzione dell'alloggio sito all'interno del civico 36 di corso Ricci utilizzato per l'accoglienza dei volontari europei.

Il decremento dei costi del personale è dovuto ad uno nuovo criterio di imputazione della spesa. L'intero costo è coperto da contributi della Caritas Diocesana che si fa inoltre carico di tutti gli oneri per la gestione del servizio civile universale.

Centro di costo area amministrativa

2021	2020	Variazioni	%
255.067	273.154	-18.086	-6,6

Il lieve decremento è legato prevalentemente dalla diminuzione delle voci:

- Costo del personale (-) 13.899 euro;
- Altri oneri di gestione (-) 13.248 euro;
- Altre componenti passive (-) 14.009 euro;

che compensano l'incremento della voce consulenze professionali (+16.385); l'incremento è legato prevalentemente ad azioni progettuali straordinarie che ne garantiscono la quasi totale copertura.

Di seguito la tabella di dettaglio:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Costo del personale	146.699	160.598	-13.899
Consulenze professionali	31.724	15.339	16.385
Altri oneri di gestione	13.297	26.545	-13.248
Altri oneri attività	21.198	19.984	1.214
Oneri finanziari	3.093	2.052	1.041
Accantonamenti - ammortamenti	5.094	5.094	0
Gestione immobiliare	26.929	22.499	4.430
Altre componenti passive	7.034	21.043	-14.009
TOTALE	255.067	273.154	-18.086

Con riferimento al costo del personale evidenziamo che sono impegnati nell'area quattro operatori per un monte ore settimanale pari a 140 ore.

Nel corso del 2021 non sono stati fatti accantonamenti perché i fondi sono stati considerati capienti e adeguati agli scopi futuri, l'importo evidenziato in tabella si riferisce alla quota di ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Di seguito sono indicate le partite più significative della voce altre **componenti passive**:

- Insussistenze passive € 4.613 si compone prevalentemente di:
 - euro 1.014 per errata contabilizzazione scrittura nota anno 2018;
 - euro 3.525 per errato residuo ferie e rol ante 2020 dipendenti Zunino e Novati;

3) Oneri finanziari e patrimoniali

Oneri finanziari e patrimoniali

Descrizione	2021	2020	Variazione
Oneri finanziari	3.675	2.292	1.383
Oneri da patrimonio edilizio	5.092	2.381	2.711
TOTALE	8.767	4.673,00	4.094

Nel corso del 2021 evidenziamo:

- un incremento degli oneri finanziari dovuti all'apertura di nuovi c/c legati alla gestione di nuove progettualità ed a un maggior utilizzo del conto anticipi
- un incremento degli oneri da patrimonio dovuto alle spese condominiali relative agli alloggi dell'eredità MAGNANO.

4) Oneri straordinari e accantonamenti

2021	2020	Variazioni	%
6.188	7.637	-1.449	-19,0

La voce si compone delle poste riportate nella tabella sottostante:

Descrizione	2021	2020
Accantonamento fondo rischi	0	0
accantonamento per ammortamento impianti	915	915
accantonamento per ammortamento autoveicoli	4.781	4.781
accantonamento per ammort. macchine elettroniche	313	313
quota esercizio costi pluriennali	179	1.673

La voce rappresenta solo gli accantonamenti per ammortamenti e quota di esercizio dei costi pluriennali.

5) Imposte e tasse

2021	2020	Variazioni	%
63.852	56.831,33	7.021	12,4

Le imposte dovute per il 2021 riguardano l'IRAP che ha per base imponibile il lordo delle retribuzioni del personale impiegato pari ad euro 25.057, l' IRES pari a euro 7.442 l'IMU relativa agli alloggi di proprietà della Fondazione pari a euro 16.642, la TARI per euro 14.431, altre imposte.

PROVENTI

Il risultato complessivo registra un incremento dei proventi pari al 11,4 % rispetto all'anno precedente. Si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente.

PROVENTI	2021	%	2020	%	VARIAZIONE
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.613.260	97,2	2.339.292	96,9	273.968
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	65.166	2,4	64.265	2,7	901
Proventi di supporto generale	9.735	0,4	9.709	0,4	26
TOTALE PROVENTI	2.688.161	100,0	2.413.267	100,0	274.894

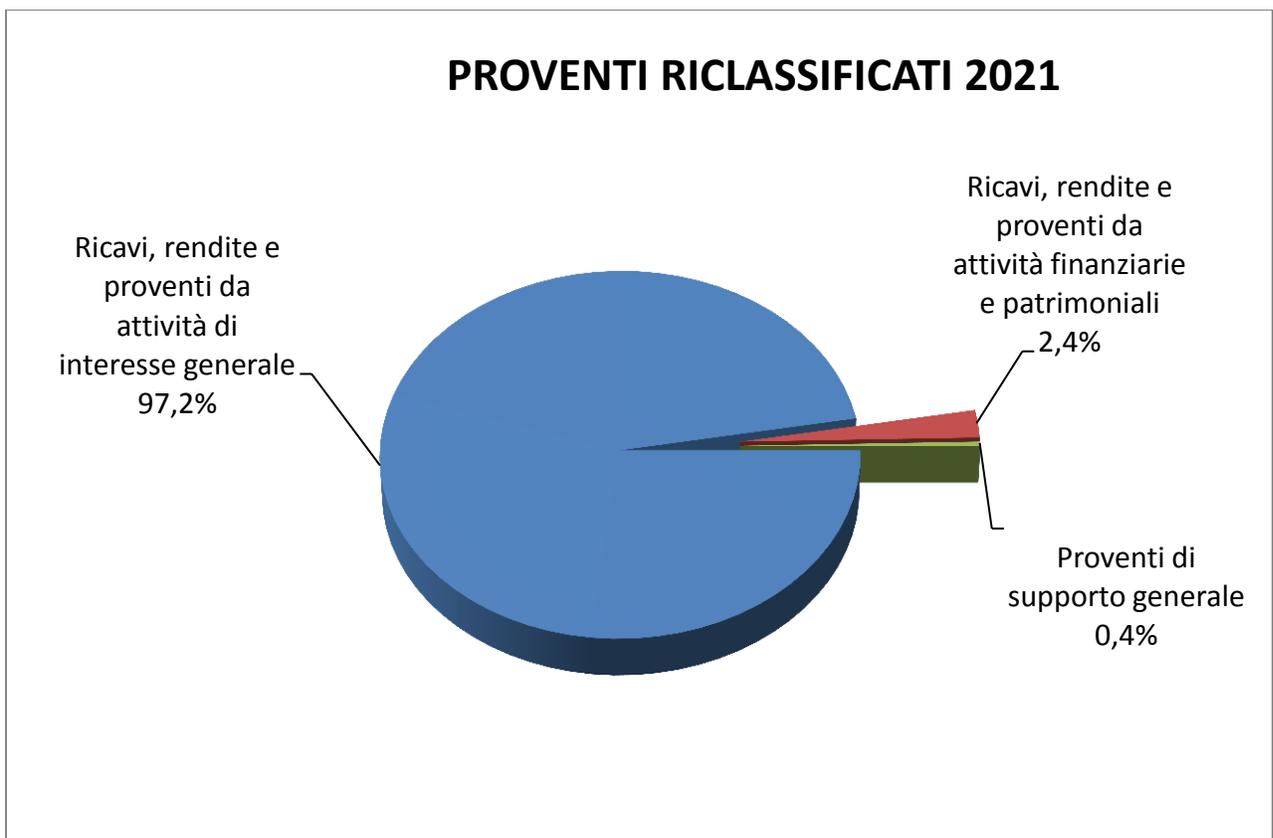
Tra i Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale e sono ricompresi euro 70.000 che corrispondono all'anticipo versato dalla cooperativa sociale Progetto Città (partner dell'ATI costituita per la gestione del servizio CAS) per le spese anticipate dalla Fondazione per organizzare i servizi e garantire l'erogazione dei vari contributi a favore dei beneficiari accolti.

Rispetto al rapporto con enti pubblici evidenziamo le poste più significative: accoglienza dei minori presso la Casa famiglia Roberta Pescetto (€ 43.610), accoglienza primo livello e secondo livello richiedenti asilo (€1.052.185), progetti FAMI SIPLA e FRA NOI II 45.332, Patto di Sussidiarietà con il Comune di Savona per l'organizzazione dei servizi a contrasto della grave marginalità (€ 274.800) PON Fead – Avviso 4 € 36.742, Piano Povertà 2018 34.978.

Per quel che riguarda la voce "Caritas Italiana 8xmille" che passa da euro 243.676 ad euro 99.550 si evidenzia un notevole decremento (-14.4126) dovuto prevalentemente al venir meno dei contributi straordinari che nel 2020 la CEI ha riconosciuto alle realtà diocesane per contrastare gli effetti della pandemia.

Il valore dei contratti con enti pubblici rappresenta nettamente la parte preponderante dei proventi della Fondazione (56%)

Riportiamo di seguito la tabella dei proventi organizzata per macroclassi e precisamente:

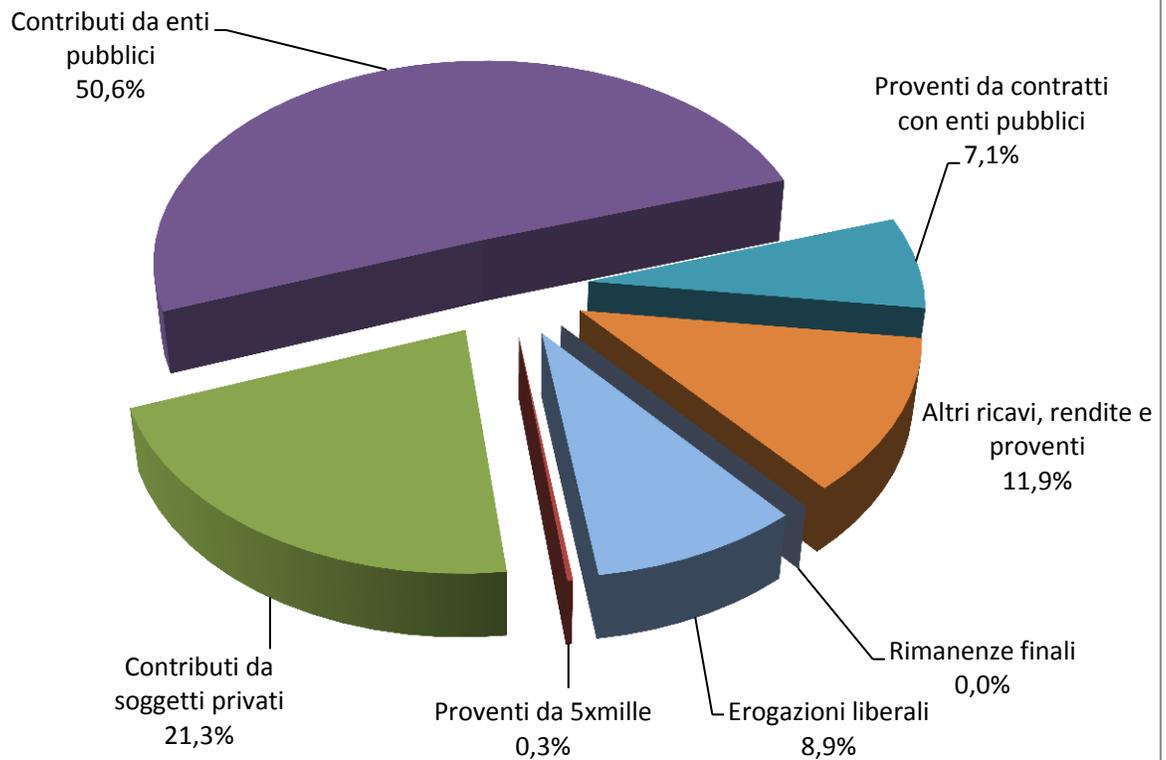


Fondazione Diocesana Comunità Servizi – ONLUS
 RELAZIONE DI MISSIONE - Bilancio al 31 dicembre 2021

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2021	2020
Erogazioni liberali	233.100	200.083
Proventi da 5xmille	6.605	14.446
Contributi da soggetti privati	556.489	564.843
Contributi da enti pubblici	1.322.355	1.143.036
Proventi da contratti con enti pubblici	184.900	77.056
Altri ricavi, rendite e proventi	309.811	334.246
Rimanenze finali	0	5.582
TOTALE	2.613.260	2.339.292

ALTRE COMPONENTI ATTIVE	2021	2020
sopravvenienze attive	21.403	3.619
Utilizzo F.D.S. Insieme per ripartire CdA	76.374	0
utilizzo F.E.F.- CdA	23.931	38.535
utilizzo F.E.F.- copertura spese alloggi	22.431	0
utilizzo F.E.F.- copertura impegni alloggi	13.975	0
utilizzo F.E.F.- fitti scoperti 2^ livello	4.190	0
utilizzo F.E.F.- fitti scoperti 3^ livello	1.260	0
Arrotondam. attivi	56	4
Rimborsi assicurativi sinistri	0	850
Utilizzo fondi accantonamento	4620	3.525
Contributo conto esercizio – cred. imposta	0	3.738
Plusvalenza da cessione cespiti	5	1.000
rimanenze finali	0	5.582

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE 2021

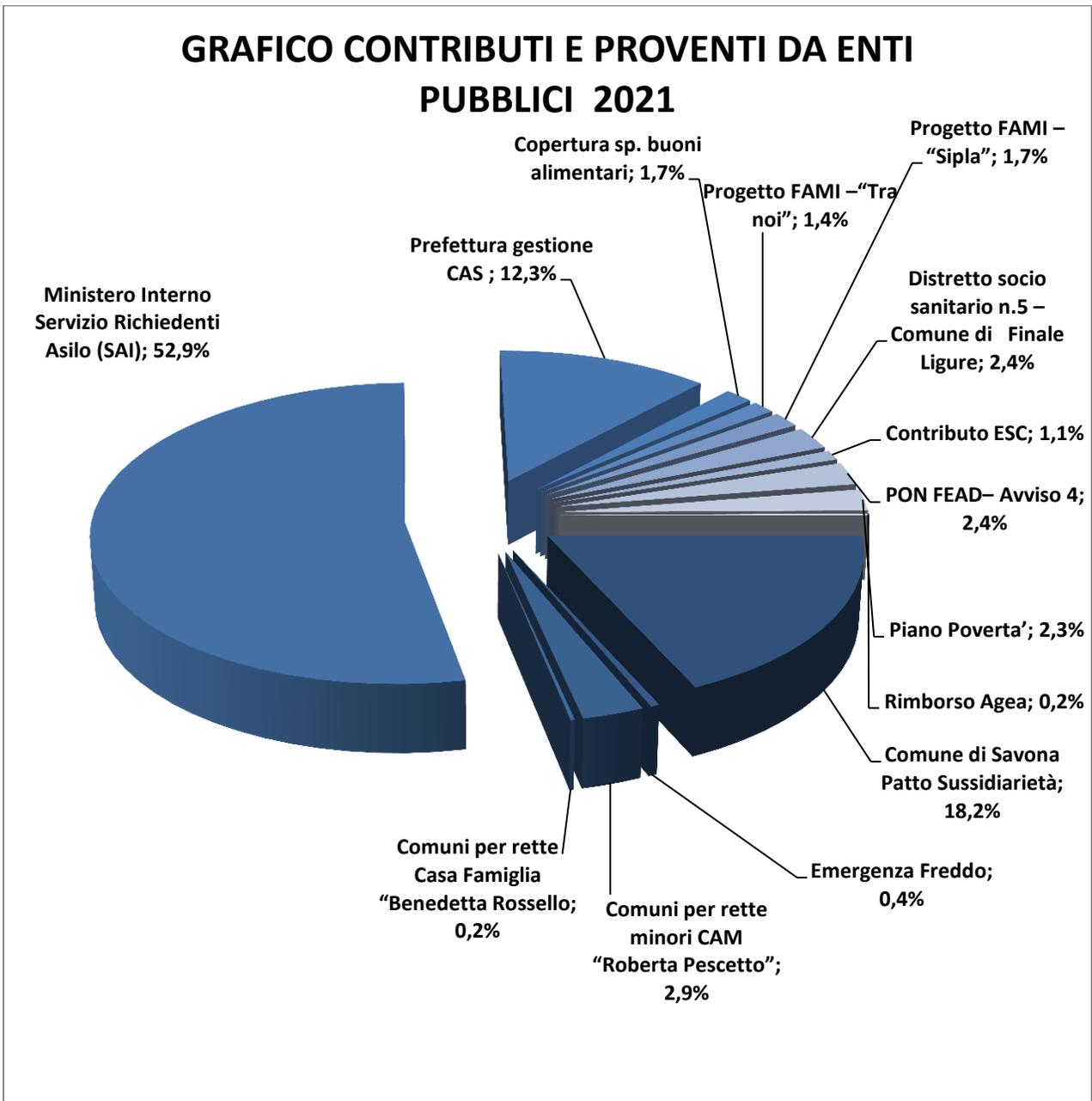


Dettagliamo di seguito alcune delle voci più importanti dei singoli raggruppamenti di proventi

Proventi da contributi e proventi con Enti Pubblici

Si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni:

Descrizione	2021	%	2020	Variazione
Comune di Savona Patto Sussidiarietà	274.800	18,2	238.921	19,6
Emergenza Freddo	6.357	0,4	1.358	0,1
Comuni per rette minori CAM "Roberta Pescetto"	43.610	2,9	84.295	6,9
Comuni per rette Casa Famiglia "Benedetta Ros- sello	3.000	0,2	3.910	0,3
Ministero Interno Servizio Richiedenti Asilo (SAI)	797.391	52,9	665.343	54,5
Prefettura gestione CAS	184.900	12,3	77.056	6,3
Covid 19 f.do solidarietà alim.	0	0,0	20.000	1,6
Copertura sp. buoni alimentari	25.000	1,7	0	0
Progetto FAMI – "Tra noi"	20.378	1,4	3.576	0,3
Progetto FAMI – "Sipla"	24.954	1,7	0	0
Distretto socio sanitario n.5 – Comune di Finale Ligure	36.400	2,4	15.600	1,3
Contributo ESC	16.054	1,1	17.485	1,4
PON FEAD– Avviso 4	36.742	2,4	91.284	7,5
Piano Poverta'	34.978	2,3	0	0
Rimborso Agea	2.690	0,2	1.263	0,1
TOT. DA ENTI PUBBLICI	1.507.255	100,0	1.220.092	100,0



In generale evidenziamo un incremento di ricavi da attività svolte a favore di enti pubblici per un importo pari ad euro 287.163 dovute sia per l'aumento di alcuni contributi (patto di sussidiarietà) oppure per nuove progettualità avviate (come ad es. i progetti FAMI).

In particolare evidenziamo:

- la gestione Centri Accoglienza Straordinaria per un importo pari ad euro 184.900 che pesa per il 12,3% e che rileva un incremento rispetto allo scorso esercizio dovuto solo ad una più attenta attribuzione delle presenze dei beneficiari all'interno della gestione dell'ATI;
- la gestione SAI per un importo pari ad euro 797.391 incide per il 52,9 % con un incremento rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad euro 132.048: dovuto al maggior numero di beneficiari accolti;
- la gestione dei progetti FAMI SIPLA e FRA NOI II che ammontano rispettivamente euro 24.954 (1,7%) ed euro 20.378 (1,4%);
- la gestione **servizi grave marginalità** attraverso lo strumento del Patto di Sussidiarietà con il Comune di Savona per un importo pari ad euro 274.800 pesa per il 18,2% registrando un incremento rispetto all'anno precedente per un importo pari ad euro 35.879, attraverso il Piano Povertà per euro 34.978 e la gestione dell'emergenza freddo per un importo pari ad euro 6.357;
- Il progetto PON FEAD Avviso 4 si chiude nel corso del 2021 ha fatto registrare un ricavo pari ad euro 36.742 con un incidenza del 2,4%;

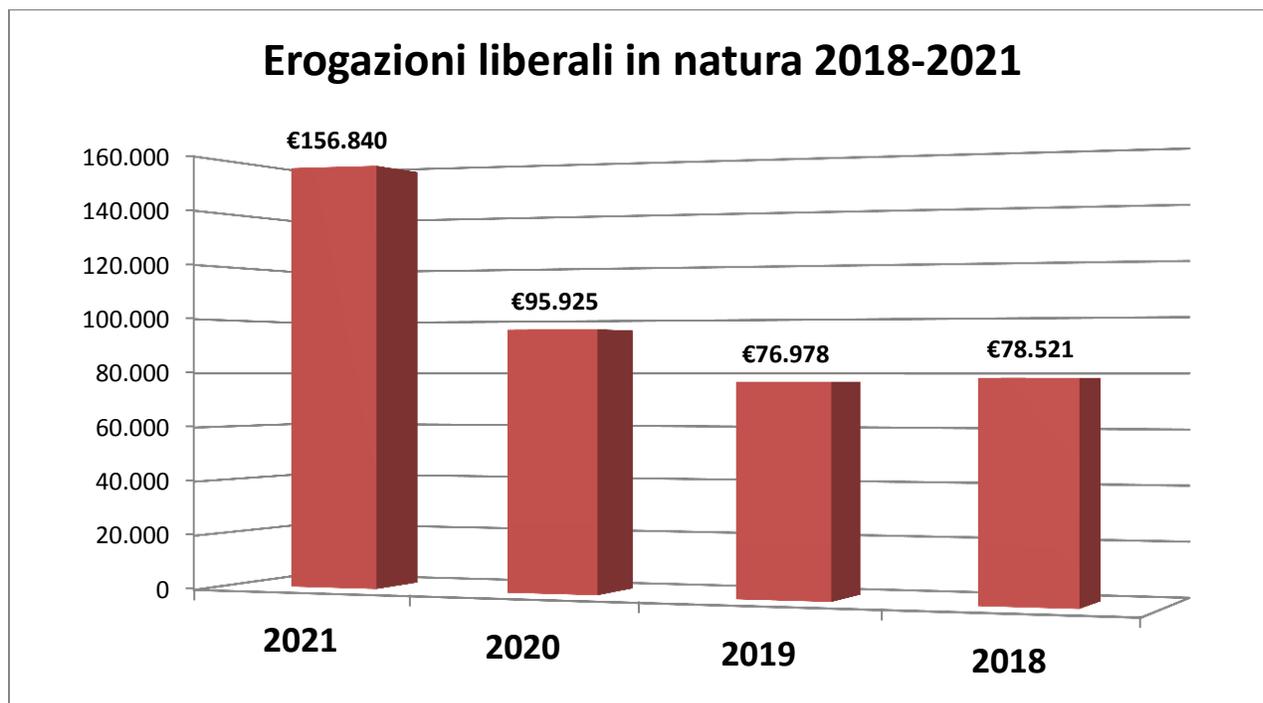
Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Donazioni in natura

Descrizione	2021	2020	2019	2018
Erogazioni liberali in natura	156.840	95.925	76.978	78.521



Evidenziamo che la voce evidenziata comprende anche la valorizzazione di donazione di vestiario per un importo pari ad euro 19.243, pertanto la valorizzazione del donato in generi alimentari ammonta ad euro 137.597 con incremento rispetto allo scorso esercizio pari ad euro 41.672.

Donazioni in denaro

	2021	2020	2019	2018
Erogazioni finalizzate	71.850	82.908	68.414	92.853
Erogazioni liberali	4.410	21.050	4.112	2.340

Nella voce “erogazioni finalizzate” rientrano soltanto le offerte pervenute spontaneamente da privati, parrocchie, istituti od enti non riconducibili a raccolte pubbliche quali Fondo Emergenza Famiglie o raccolte avviate in seguito a calamità naturali, ma che comunque indicano una precisa finalità. Il dato è sempre molto variabile e deve essere confrontato considerando le raccolte pubbliche eventualmente attivate nell’anno oltre alle offerte pervenute presso la Caritas Diocesana per simili iniziative che però non rientrano in questo bilancio.

Tipologia donatore	numero	importo
persone	28	13.144
Diocesi/Caritas	2	38.455
parrocchie	2	11.870
confraternite	1	250
Associazioni	2	648
aziende	2	2.250
Unione industriali	1	5.000
TOTALE RACCOLTO		€ 71.850

Le erogazioni liberali rappresentano invece le donazioni ricevute, sempre da vari soggetti, per le quali non sia stata indicata una precisa destinazione.

Tipologia donatore	numero	importo
persone	14	3.535
aziende	1	875
TOTALE RACCOLTO		4.410

Le risorse umane

Le risorse umane impegnate nella fondazione, ripartite per categoria, hanno subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeter.	12	17	29	10	19	29
di cui part-time	7	15	22	6	18	24
Dipendenti a tempo deter.	2	4	6	1	5	6
di cui part-time	2	4	6	1	5	6
Prestazione professionale	0	0	0	0	0	0
Totale	14	21	35	11	24	35

Volontari	74	113	187	97	186	283
------------------	----	-----	-----	----	-----	-----

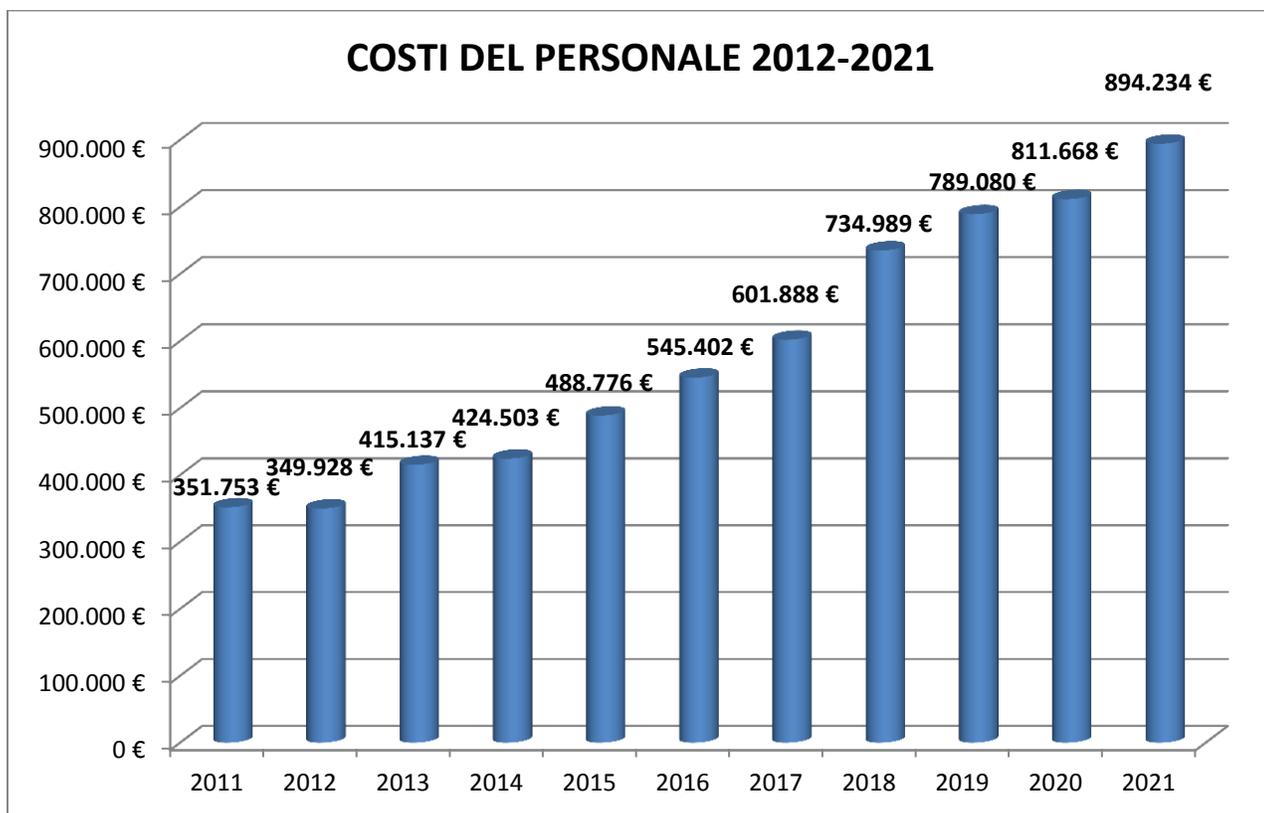
Il costo del personale aumenta passando da euro 811.668 a euro 894.234 (+ 10,1%) .
 Al 31/12/2021 il personale contava 35 unità (14 uomini e 21 donne).

Di seguito vengono rappresentati i principali movimenti relativi al personale nel corso dell'esercizio:

- l'assunzione del sig. Lorenzo Capelli, contratto part time 30 ore settimanali – tempo indeterminato, per lo sviluppo dell'area dell'accompagnamento lavorativo trasversale a tutti i nostri ambiti di intervento;
- l'assunzione del sig. Ayman Akhiad, contratto part time 24 ore settimanali tempo determinato, per l'implementazione del progetto con particolare riferimento all'apertura dello sportello per l'orientamento dei lavoratori potenzialmente sfruttati in agricoltura nell'ambito del progetto SIPLA;
- l'assunzione della sig.ra Claudia Fava, contratto part time 20 ore settimanali per la sostituzione della maternità della sig.ra Tisconi nell'ambito del progetto SAI;
- l'assunzione della sig.ra Aschiero Elisa, contratto part time 30 ore settimanali contratto a tempo determinato, per la sostituzione della figura amministrativa dedicata al SAI (dimissioni sig. Oliva 15/12/2020);
- l'assunzione della sig.ra Maria Paola Maggioni, contratto part time 23 ore settimanali a tempo indeterminato, in seguito alla richiesta pervenuta alla Fondazione da parte della vicaria di Finale Ligure, di farsi carico dell'organizzazione del centro di ascolto vicariale.
- Il pensionamento della sig.ra Daniela Zunino;

Inoltre nel corso dell'esercizio sono state incrementate le ore lavoro dei seguenti operatori :

- Berisha Arjona passa da 16 a 38 ore con decorrenza marzo 2021;
- Berrino Stefania passa da 20 a 27 ore con decorrenza ottobre 2021;
- Caviglia Diego passa da 25 a 30 con decorrenza agosto 2021;
- De Rosa Sara passa da 28 a 38 ore con decorrenza settembre 2021;
- Fava Claudia (dal 01/02/2021 per sostituzione maternità Tisconi) passa da 20 a 35 ore con decorrenza marzo 2021;
- Franzé Anita passa da 32 a 37 ore con decorrenza febbraio 2021 per sostituzione Tisconi su coordinamento progetto FAMI Fra Noi;
- Montesano Michela passa da 16 a 22 ore con decorrenza ottobre 2021;



Il confronto tra gli operatori viene favorito attraverso due strumenti:

- ***l'equipe Caritas:*** gruppo di lavoro costituito dai coordinatori di area ed in generale dagli operatori con mansioni di responsabilità, si incontra ogni due settimane per confrontarsi sugli orientamenti operativi di breve medio periodo;
- ***gli stati generali:*** incontri aperti a tutti gli operatori (si svolgono tendenzialmente due volte all'anno) dove ci si confronta e si condividono le riflessioni in merito alla mission dell'ente;

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria le equipe sono state mantenute con modalità mista, presenza o remoto, a seconda dell'andamento dei contagi, per lo stesso motivo è stato proposto un solo momento di incontro per tutti gli operatori nel primo autunno.

Nel corso del 2021 si è data continuità, anche questa in modalità remoto, ai percorsi di supervisione dedicati agli operatori dell'equipe SAI, Casa Famiglia "Roberta Pescetto" e Grave Marginalità.

Con riferimento agli adempimenti relativi al Dlgs 81/08 in materia di sicurezza sul luogo di lavoro nel corso del 2021 abbiamo provveduto ad organizzare i seguenti momenti formativi:

- aggiornamento primo soccorso gruppi B/C che ha coinvolto 9 lavoratori;
- aggiornamento sicurezza lavoratori che ha coinvolto 11 lavoratori;
- formazione generale lavoratori che ha coinvolto 4 lavoratori;
- aggiornamento addetti prevenzione incendi rischio basso che ha coinvolto 3 operatori;
- formazione per addetti prevenzione incendi rischio basso che ha coinvolto 2 operatori;
- aggiornamento RLS che ha coinvolto un operatore;
- formazione HACCP che ha coinvolto un operatore;

Esaminando i dati relativi al volontariato dobbiamo precisare che i numeri sono comprensivi delle persone che operano presso i centri di ascolto parrocchiali e che per il 2021, hanno subito una variazione significativa passando da 283 a 187 volontari.

Questa diminuzione può essere letta anche in ragione dell'emergenza sanitaria durante la quale la Fondazione Diocesana Comunità Servizi, uniformandosi alle disposizioni fornite a livello nazionale, ha provveduto a dare indicazioni affinché i propri volontari sopra i 65 anni interrompessero il servizio attivo a contatto con le persone.

Nel 2021 è stata ancora sospesa ogni attività di formazione rivolta ai volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Non sono erogati compensi per le cariche sociali.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non si evidenziano costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente ai sensi dell'art. 16 co. 1 del D.Lgs. 117/2017 ed è rispettato il parametro di verifica del rapporto uno a otto di cui al suddetto articolo.

In particolare precisiamo che, alla data del 31/12/2021 la retribuzione annua lorda del lavoratore maggiormente retribuito (LUCA PATRIARCA € 34.220,06) corrisponde ad 1.69 volte la retribuzione annua lorda del lavoratore a cui è riconosciuta la retribuzione minore (MICHELA MONTESANO € 20.270,46).

Evidenziamo, infine, che tale rapporto è stato calcolato considerando la retribuzione annua lorda del lavoratore a tempo pieno non considerando la percentuale di part-time

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Riportiamo di seguito l'andamento delle raccolte fondi Emergenza Famiglie ed Insieme per Ripartire:

Raccolta Fondo Emergenza Famiglie 2021		
Tipologia donatore	numero	importo
persone fisiche	29	€ 11.770
parrocchie	1	€ 330
aziende	1	€ 800
TOTALE RACCOLTO		€ 12.900

Fondazione Diocesana Comunità Servizi – ONLUS
 RELAZIONE DI MISSIONE - Bilancio al 31 dicembre 2021

Raccolta Insieme per Ripartire 2021		
Tipologia donatore	numero	importo
persone fisiche	21	€ 3.745
parrocchie	33	€ 9.585
aziende	1	€ 700
Duomo di Savona	1	€ 1.2732
Caritas diocesana	1	€ 4.213
confraternite	1	€ 100
altro	1	€ 500
TOTALE RACCOLTO		€ 20.117

Riportiamo di seguito le tabelle esplicative degli utilizzi dei fondi:

Fondo Emergenza Famiglie		2021	2020	Variazione
Numero persone sostenute		139	198	-59
Casa	importo	4.589	16.523	-11.934
Salute	importo	3.618	7.562	-3.944
Segretariato sociale	importo	5.157	2.874	2.283
Altro	importo	10.567	11.576	-1.009
Totale	importo	23.931	38.535	-14.604

Fondo Insieme per Ripartire		2021	2020	Variazione
Numero persone sostenute		149	0	149
Casa	importo	52.833	0	52.833
Salute	importo	6.858	0	6.858
Segretariato sociale	importo	3.972	0	3.972
Altro	importo	12.711	0	12.711
Totale	importo	76.374	0	76.374

Al 31/12/2021 il fondo Emergenza Famiglie presentava un saldo pari ad euro 91.426, mentre il fondo Insieme per ripartire un saldo pari ad euro 61.014

Proventi da cinque per mille

La Fondazione riscontrata l'incertezza dei tempi di erogazione da parte del Ministero delle Finanze, per ragioni di prudenza, computerà la quota di cinque per mille secondo il principio di cassa e non di competenza. Nel 2021 vi è stata l'erogazione relativa ai redditi 2020.

Proventi da cinque per mille

competenza	annualità	Num. scelte	importo
2008	2006	392	8.975,52
2009	2007	338	8.391,49
2010	2008	342	8.647,91
2011	2009	338	8.327,69
2012	2010	316	7.128,38
2013	2011	331	7.484,70
2014	2012	302	6.920,80
2015	2013	311	6.606,39
2016	2014	316	9.020,43
2017	2015	304	8.804,03
2018	2016	264	7.502,32
2019	2017	254	7.722,30
2020	2018	243	7.342,16
2020	2019	234	7.103,83
2021	2020	227	6.605,41

Per fronteggiare le difficoltà operative riscontrate dagli Enti del Terzo Settore, in prima linea nello sforzo collettivo imposto dall'emergenza sanitaria, il Decreto Rilancio ha anticipato il pagamento del 5x1000 per l'anno finanziario 2019, accelerandone altresì le relative procedure.

A seguito della pubblicazione degli elenchi dei beneficiari sul sito dell'Agenzia delle Entrate il 22 luglio 2020, la Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese ha provveduto all'emissione degli ordinativi di pagamento.

Di fatto quindi la Fondazione, nell'esercizio 2020, ha potuto beneficiare dell'erogazione sia del contributo relativo annualità 2018 che a quella 2019.

I proventi del 5x mille sono stati destinati all'attività dell'area Grave Marginalità.

ILLUSTRAZIONE DELL' ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La Fondazione presenta una situazione patrimoniale solida grazie all'acquisizione degli alloggi dell'eredità Magnano che vanno ad aggiungersi all'immobile di via Untoria che rappresenta il patrimonio fondativo dell'ente. Inoltre la Fondazione può contare su di un discreto patrimonio libero che permette di guardare alle gestioni future con un sufficiente margine di serenità. Naturalmente il patrimonio immobiliare è tutto messo a reddito e questo consente alla Fondazione di poter contare su un gettito regolare di incassi che per l'esercizio 2021 ammontava ad euro 63.315. Sotto il profilo finanziario la gestione dell'esercizio è risultata in equilibrio anche se è necessario ridurre il tempo che intercorre tra la fine dei progetti, la rendicontazione e la fase di liquidazione delle prestazioni realizzate. Con riferimento all'andamento economico possiamo dire

L'attività di interesse generale rappresenta il 98 % dell'intera gestione.

I proventi da contratti e contributi da enti pubblici pesano per il 57,7%, i contributi da privati il 21,3%, altri ricavi e proventi 11,9% e le erogazioni liberali rappresentano l'8,9%.

Con riferimento ai contributi e proventi da enti pubblici evidenziamo:

- la gestione dei progetti SAI per gli enti Provincia di Savona, Comune di Savona e Comune di Celle Ligure;
- la gestione del centro di accoglienza straordinaria per richiedenti asilo per conto della Prefettura di Savona;
- la gestione dei progetti FAMI: SIPLA e FRA NOI II;
- la collaborazione con il comune di Savona nell'ambito del Patto di Sussidiarietà per le azioni a contrasto della grave marginalità;
- la collaborazione avviata con il Distretto Sociale Savonese nella gestione delle risorse del piano povertà e nella misura PON Inclusione – PO I Fead;

I contributi da privati riguardano prevalentemente progettazioni finanziate da Diocesi di Savona attraverso fondi 8xmille da Caritas Italiana e Fondazioni di origine bancaria (Compagnia di San Paolo e Fondazione De Mari).

Altri ricavi e proventi comprendono partite legate alla gestione ordinaria dell'ente come i rimborsi alloggi da parte degli utenti del terzo livello.

Le erogazioni liberali non tengono in considerazione le raccolte legate alla promozione dei fondi, in particolare:

- Fondo "Emergenza Famiglie";
- Fondo "Insieme per ripartire";

utilizzati prevalente per rispondere ai bisogni primari degli utenti dei nostri servizi.

A questi si aggiunge il Fondo Abit-abile, attivato grazie al contributo della Fondazione Azimut, che viene utilizzato per favorire il mantenimento delle risorse abitative;

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il recente incremento del patrimonio edilizio porta con sé un aumento della quota di imposte e tasse, spese condominiali per la quota proprietario, oltre la necessità di provvedere una pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria (in alcuni casi anche straordinaria) che deve trovare posto in una attenta pianificazione finanziaria e parallelamente nella realizzazione di un fondo di accantonamento dedicato allo scopo. Le manutenzioni riguardano non solo gli alloggi del patrimonio, ma tutte le strutture che ospitano i nostri servizi. Per quanto riguarda le strutture SAI, quota parte delle manutenzioni viene prevista nei piani finanziari preventivi presentati durante l'esercizio ed il rimborso viene garantito dal Ministero. Con riferimento alle altre strutture, la Fondazione può pianificare gli interventi contando su risorse accantonate allo scopo dalla Diocesi attraverso risorse destinate all'ufficio pastorale della Caritas, Ad oggi la disponibilità del fondo ammonta a circa euro 75.000,00. Nel prossimo futuro sarà necessario fare una valutazione e programmazione degli eventuali interventi e disciplinare in modo preciso i criteri e procedure per l'accesso al sopracitato fondo. Sotto il profilo del controllo di gestione sarà necessario monitorare con attenzione la gestione immobiliare con particolare riferimento alle utenze, servizi di pulizia ed igienizzazione. Con riferimento alle utenze, nella costruzione del bilancio di previsione, abbiamo ipotizzato un incremento di spesa del 10%.

Nel corso dell'esercizio abbiamo portato avanti la sottoscrizione mensile di titoli per un importo totale annuo pari ad euro 39.000. Questa quota ci consente di compensare la quota di incremento mensile del TFR garantendo una copertura del fondo iscritto a bilancio di circa il 34%. L'obiettivo che ci poniamo per il prossimo biennio è la copertura del 50% del fondo.

Nel corso dell'esercizio, con l'obiettivo di migliorare la gestione del flusso finanziario abbiamo provveduto a commissionare uno studio di analisi che ci consentisse di trattare con la nostra banca di riferimento per aumentare le soglie di anticipo della fatturazione attiva.

Il primo passaggio è stato analizzare l'indice di liquidità primaria, detto anche indice secco di liquidità.

Questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide (liquidità immediata). Nel nostro caso il rapporto tra liquidità immediata ed il passivo corrente è pari a 0,56 che letto nell'ottica che un valore inferiore ad 1 sia da considerarsi accettabile e consueto nelle realtà

aziendali, in quanto è molto raro che la liquidità immediata copra le passività correnti, è da considerarsi positivo.

Per quel che riguarda la liquidità secondaria o margine di tesoreria, che prende in esame in rapporto tra liquidità immediata e differita e passivo correnti il valore da valutare è 0,97 dove il valore ottimale è pari ad 1.

Infine, per quel che riguarda la liquidità generale (indice di disponibilità), che raffronta attivo corrente e passivo corrente il valore generato o capitale circolante netto è pari ad 1,05 valore da considerarsi ottimale in quanto l'intervallo di positività è tra 1 e 2 (inferiore ad 1 scarsa liquidità e superiore a 2 congelamento dei crediti o scarsa esigibilità degli stessi)

Da questa analisi ricaviamo le strategie da perseguire nel prossimo futuro e precisamente:

- Migliorare la liquidità immediata, cercando di anticipare quella differita, anche ricorrendo allo strumento del credito bancario;
- Diminuire il tempo tra esecuzione del progetto, rendicontazione e liquidazione dei proventi;

In generale, sempre rispetto alla gestione finanziaria, continueremo a gestire i fondi per le erogazioni del centro di ascolto attraverso conti distinti e dedicati allo scopo, mentre per quanto riguarda la gestione ordinaria delle operazioni di cassa manterremo l'orientamento di fornire ai colleghi che dovranno sostenere acquisti per l'esecuzione dei servizi, carte bancarie ricaricabili.

Un ulteriore criticità riguarda il controllo di gestione delle ferie e permessi accumulati negli esercizi precedenti. Già nell'esercizio 2020 abbiamo applicato un piano ferie che dovrà essere perseguito e implementato negli esercizi successivi. L'obiettivo è di smaltire entro il 2022 almeno il 35% delle ferie accumulate.

Rispetto alla gestione economica con riferimento all'area immigrazione possiamo evidenziare che:

- Siamo stati selezionati per ampliamento SAI destinato ai richiedenti ucraini per 6 posti (ente locale Provincia di Savona);
- il progetto SAI della Provincia di Savona è in scadenza e parteciperemo alla manifestazione di interesse per presentare nuova progettualità per il prossimo triennio;
- i progetti FAMI SIPLA e FAMI Fra Noi II si chiuderanno nel mese di Settembre 2022;
- con riferimento alle tematiche dello sfruttamento lavorativo presenteremo la manifestazione di interesse per il bando "Common Ground" promosso dal Ministero del Lavoro e gestito dalla regione Liguria attraverso i Distretti Sociali;

- in continuità con il progetto SIPLA parteciperemo alla co programmazione del progetto INCA del Comune di Albenga per l’inserimento abitativo dei cittadini stranieri impiegati in agricoltura;
- evidenziamo l’ampliamento del centro di accoglienza straordinaria per l’accoglienza dei cittadini ucraini;

Rispetto all’area grave marginalità evidenziamo:

- la prospettiva di ampliamento delle risorse messe a disposizione del Comune di Savona nella gestione del patto di sussidiarietà a contrasto della grave marginalità;
- l’ampliamento dei servizi attraverso le risorse del Piano Povertà 2019;
- il rifinanziamento delle attività avviate attraverso PON Inclusione – PO I Fead;
- la partecipazione alla manifestazione di interesse per la co progettazione PON Prins per i distretti sociali di Savona e Finale;
- la presentazione di progettualità al Comune di Savona a finanziamento sulla missione 5 del PNRR;

Con riferimento ai contributi da privati evidenziamo la chiusura di numerose progettualità entro la fine del 2022.

Finanziate da Fondazione Compagnia San Paolo:

- Condominio solidale Casa Demiranda;
- Racconti che lasciano il segno;
- Rete dono e recupero cap 17100 Savona;
- L’accoglienza che cura;

Finanziate da Fondazione De Mari:

- Osservatorio 167;

Finanziate da CEI:

- Abito il Mondo;
- La comunità che cura: verso un noi più grande;

Rispetto alle erogazioni liberali ed alle raccolte fondi per il prossimo futuro sarà nostra cura lavorare per migliorare la nostra comunicazione ed offrire una restituzione puntuale e periodica di quanto viene realizzato attraverso le donazioni allo scopo di affiliare i donatori e se possibile ampliare la rete di sostegno.

In termini generali, alla luce di quanto sopra brevemente affermato che trova anche riscontro nella previsione di bilancio, possiamo affermare che per il prossimo futuro sarà possibile garantire l'equilibrio economico e finanziario della Fondazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Con riferimento al perseguimento delle finalità statutarie ci proponiamo di proseguire il processo sulla valutazione di impatto rispetto ai seguenti obiettivi di cambiamento organizzativo:

- Contrasto alla povertà
- Tutela dei diritti
- Attivazione di comunità
- Advocacy

declinati per le seguenti aree di intervento:

- grave marginalità;
- immigrazione;
- comunità e territorio;

In particolare per l'area grave marginalità gli obiettivi di lavoro saranno:

1. Favorire autodeterminazione dei beneficiari;
2. Ampliare la rete dei soggetti per la costruzione di politiche condivise di contrasto alla povertà;
3. Creare le condizioni affinché la comunità partecipi ai servizi e alle iniziative per il contrasto alla povertà

per l'area immigrazione

1. Favorire la riconquista dell'autonomia dei beneficiari.
2. Contribuire alla creazione di un sistema di welfare integrato
3. Rendere le Comunità (professionali e locali) consapevoli della complessità del fenomeno migratorio per creare un sistema favorevole all'accoglienza dei migranti.
4. Modifica della rappresentazione degli operatori dei servizi e della cittadinanza nei confronti delle persone straniere: da migrante a cittadino.

per l'ambito comunità e territorio:

1. Dialogare e creare una connessione con il «centro fluido» per favorire una comprensione reciproca e trovare significati comuni;
2. Favorire le connessioni tra le comunità per svilupparne il potenziale;
3. Favorire spazi di condivisione sui progetti per coinvolgere cittadini e utenti;
4. Promuovere l'animazione del senso della carità;

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Non ci sono attività a carattere secondario o strumentale che portano contributo al perseguimento della missione dell'ente.

MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY “regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio” del 27 aprile 2016

Nel corso dell'esercizio abbiamo provveduto a redigere il Modello Organizzativo Privacy in Materia di Protezione dei Dati Personali della Fondazione Diocesana Comunità Servizi ONLUS, che effettua trattamenti di dati personali, nella sua qualità di Titolare.

Tale documento descrive le attività poste in essere da Fondazione Diocesana Comunità Servizi ONLUS per assicurare la conformità al GDPR e il relativo approccio metodologico utilizzato, oltre agli aspetti di governance, risk management e compliance applicabili alla protezione dei dati personali con la finalità di definire:

- i meccanismi organizzativi e gestionali inclusi ruoli, responsabilità e autorità, in materia di protezione dei dati personali (“governance”);
- le modalità di gestione dei rischi in materia di protezione dei dati personali (“risk

management”)

- un sistema strutturato di procedure a presidio dei rischi che sono stati rilevati, nonché una costante azione di monitoraggio sulla corretta attuazione di tale sistema in conformità ai requisiti normativi applicabili in materia di protezione dei dati personali (“compliance”);

Fondazione Diocesana Comunità Servizi ONLUS, consapevole dell’importanza di adottare ed efficacemente attuare un Modello Organizzativo di Protezione dei Dati Personali, ha approvato questo documento, che costituisce un valido strumento per assumere comportamenti conformi ai requisiti del GDPR “regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio” del 27 aprile 2016 Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

CONCLUSIONI

Membri del consiglio direttivo,

vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione e Relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’ente, nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l’avanzo della gestione di euro 1.670 integralmente a utili portati a nuovo.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio, così come predisposto dall’Organo Amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Savona, 28/06/2022

Marco Berbaldi
Presidente